

Medio Oriente in fiamme Il vescovo di Assisi e Foligno disposto a uno scambio con gli israeliani in mano ad Hamas

“Io al posto degli ostaggi”

di Anna Maria Minelli

ASSISI

■ “Se potesse essere di aiuto a sbloccare questa situazione io sono disponibile ad offrirmi in cambio degli ostaggi”. Monsignor Domenico Sorrentino, vescovo delle diocesi di Assisi - Nocera Umbra

- Gualdo Tadino e di Foligno, offre la vita in cambio delle 200 persone nelle mani di Hamas. Dalla terra di San Francesco nei giorni in cui si ricorda lo Spirito di Assisi, incontro interreligioso voluto 37 anni fa da San Giovanni Paolo II, arriva l'accorato appello alla pace tra Israele e Palestina. ...

[continua a pagina 4]

Sindaco spegne tre ore le luci per risparmiare

NOCERA UMBRA

■ Il sindaco Virginio Carpari taglia la fornitura dell'illuminazione pubblica tra le 2 e le 5, per risparmiare: “Tragici eventi agitano i mercati”.

→ a pagina 29 **Sandra Ortega**

L'intervista

Mariavittoria Cozzella, attrice e show girl

“Il mio futuro? Presentatrice”

TERNI

■ Attrice popolarissima per “Il Paradiso delle Signore”, Mariavittoria Cozzella si vede nel futuro come presentatrice.

→ a pagina 9 **Giorgio Palenga**

Grifo senza gol a Recanati



Finisce 0-0 Il Grifo rischia nel primo tempo ma fallisce un rigore con Vazquez nella ripresa → alle pagine 42-43 **Carlo Forciniti**

L'inchiesta del Corriere Il caso Terni

Giudici di pace Pochi ma bravi

TERNI

■ L'ufficio del giudice di pace di Terni funziona nonostante lavori in carenza di sette giudici sui dieci previsti dalla pianta organica. Curioso il caso di Orvieto dove c'è un solo giudice su due: è previsto un solo assistente giudiziario, ma ne lavorano quattro.

→ alle pagine 2 e 3

Francesca Marruco, Davide Pompei e Fabio Toni

Un Frecciarossa per tutta l'Umbria

di Nilo Arcudi*

■ Bisogna dotare l'Umbria di un Frecciarossa che vada dall'interconnessione di Arezzo a quella di Orte, passando per l'intero territorio regionale, con accesso diretto all'alta velocità e transito del treno fra la linea veloce e quella ordinaria, assicurando così un servizio di alta qualità ...

[continua a pagina 14]

*Coordinatore regionale Umbria Civica

La matita di Pino

INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO



all'interno
L'inserto



delle 2 e 4 ruote

Album



d'autunno →

Diciotto spettacoli in sei teatri
Tourné, si inizia con Max Gazzè

→ alle pagine 44 e 45 **Riccardo Regi**



all'interno

La mappa del weekend

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
HAI SOSTENUTO IL TEST IN UN ALTRO ATENEIO E NON SEI ENTRATO?

CI SONO POSTI DISPONIBILI ALL'UNIVERSITÀ LINK

ULTIMA OCCASIONE
TERMINE ISCRIZIONI 06 / 11 / 2023

Informati su www.unilink.it



Spoletino nei guai per la morte di una dipendente comunale di 41 anni in un incidente nell'Aretino

Camionista indagato per omicidio stradale

di Luca Serafini

AREZZO

■ Un anno dopo la morte di Linda Cecconi nel terribile schianto di Marcena (frazione del Comune di Arezzo) sulla regionale 71, c'è la richiesta di rinvio a giudizio della procura di Arezzo per due persone accusate di omicidio stradale. Oltre al conducente del camion frigo, originario di Spoleto, che si ribaltò e finì con-

tro la Lancia Y dove viaggiava la dipendente del Comune di Arezzo, 41 anni, diretta al lavoro, il pm ravvisa responsabilità anche per un automobilista. L'uomo con la sua condotta di guida, secondo il pm Laura Taddei avrebbe concorso alla tragica collisione e la colpa ipotizzata è aver occupato il centro della carreggiata anziché stare vicino al margine destro come impone il codice ...

[continua a pagina 32]

TERNI

Due chili di cocaina nascosti dentro lo zaino

→ a pagina 37

FOLIGNO

Minaccia carrozziere per il conto troppo alto

→ a pagina 31 **Gabriele Burini**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[Deruta, il questore decide 30 giorni di stop](#)

Liti, violenza, caos e alcol ai minorenni Chiusa la discoteca

A pagina 4



[Terni, sempre più allarme droga](#)

Hanno due chili di cocaina nello zainetto

A pagina 20



Medioetruria, restano tre ipotesi

Dal Tavolo tecnico al Ministero le opzioni per realizzare la stazione dell'alta velocità. Melasecche ottimista **Nucci a pagina 3**



SI ALLUNGA LA LISTA DI CHI È TRAVOLTO DALLA CRISI

EMERGENZA POVERTÀ

Alle pagine 2 e 17

A PERUGIA LA CARITAS OSPITA DECINE DI FAMIGLIE SFRATTATE E CHIEDE PIÙ FONDI E A FOLIGNO L'«OSSERVATORIO» HA 180 DOMANDE DI AIUTO PER IL CARO-BOLLETTE

[Santa Maria della Misericordia](#)

Nuovi farmaci: Oncologia ora è tra i Centri per sperimentarli

A pagina 3

[SPOLETO, L'IRA DEI GENITORI](#)

Trecento studenti 'perdono' la scuola «Trovate una sede»

A pagina 19

[Terni, Arvedi pronto a investire](#)

Ast, più vicino l'accordo di programma E c'è un miliardo

A pagina 20

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[A Città di Castello arrivano anche gli amici vip](#)

Dj Fresco, che pranzo con Jovanotti e Valentino

A pagina 14



[Nel cartellone pure Pfm ed Elio e Le Storie Tese](#)

Gazzè, Levante, Concato Gran stagione per Tourné

S. Coletti a pagina 24



DOLCI D'ITALIA
IL FESTIVAL PIÙ GOLOSO D'ITALIA
28 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
2023
SPOLETO CENTRO STORICO
WWW.DOLCIDITALIA.IT

Giustizia e misteri

“Zero reati”, dice il gip
Ma il pm Albamonte
indaga Persichetti

Frank Cimini a pag. 7



Mafia-appalti

Anche quest'anno
Scarpinato mi ha
querelato

Piero Sansonetti a pag. 7



L'ultimatum dell'Ue Il Mes incombe e la destra si spacca

David Romoli a pag. 5



Nella giornata di preghiera indetta dal Papa

OGGI LA PACE VA IN PIAZZA (PD, SE CI SEI BATTI UN COLPO)

Piero Sansonetti



Domani sera a Roma e in molte altre città italiane - in occasione della giornata di preghiera e di digiuno indetta dal papa in tutto il mondo - si svolgeranno manifestazioni per la pace. È importante che questo succeda. Che un pezzetto della società italiana si mobiliti non solo per condannare l'inaudita mattanza compiuta da Hamas e l'atrocità della ritorsione israeliana che - come dice nell'intervista qui accanto Raniero La Valle - sta realizzando quello che nel diritto internazionale è considerato un genocidio. Ma anche per fare pressione nei confronti dei governi occidentali affinché la smettano di ridurre la questione a intrecci di chiacchiere inutili, ma assumano iniziative politiche potenti per imporre il cessate il fuoco e per avviare una vera azione diplomatica che apra i negoziati e immagini le condizioni di una pace vera e lunga. C'è una frase famosa di Tito Livio che oggi sembra di nuovo attualissima: “Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur”. Si riferisce alla presa di Sagunto, in Spagna, da parte di Annibale e allo sterminio che ne seguì, mentre a Roma la politica si perdeva in inutili discussioni e faceva fuggire il tempo. Oggi Gaza è Sagunto. Se Gaza sarà definitivamente rasa al suolo, se una folle invasione coi carri armati provocherà altre migliaia di morti, se non si fermerà la strage di civili e di bambini che è in corso, la ricaduta sarà pesantissima, tragica,

per tutto il Medioriente (vincitori e vinti) e anche per noi europei. Questa è una guerra che nessuno vincerà, e se qualcuno la vincerà pagherà poi la vittoria in moneta ancora più pesante di quella della sconfitta.

Che in Europa cresca un movimento pacifista, esteso, sereno, combattivo, è molto importante. Le frasi fatte non servono a nessuno, tantomeno a Gaza. Il Pd, qui in Italia, ha un ruolo importantissimo in questo momento. È la spina dorsale della sinistra. Il pacifismo è una cosa molto più grande della sinistra, ma la sinistra è sempre stata il cuore del pacifismo. È così storicamente. Non solo in Italia. Il Pd deve esserci stasera alle manifestazioni. Con il suo popolo, che è ancora molto grande, e con i suoi dirigenti. Finora il Pd si è mostrato attonito e silenzioso di fronte a questa guerra. Timoroso di assumere posizioni nette. Ma se di fronte alle svolte della storia un partito politico si nasconde, è finito. Questo è un appello al Pd: va' in piazza. Prendi posizione. Entra nella lotta. Alle 18 e 30 a Roma a Santa Maria Maggiore. A Milano alle 19, a piazza Castello. A La Spezia alle 18 a piazza Verdi. A Palermo alle 18 a piazza Ruggero Settimo. A Pesaro alle 18.30 a piazza Lazzarini. A Trapani a piazza Saturno alle 17. Le associazioni che hanno aderito alla manifestazione sono decine e decine. In testa Amnesty International e Aoi (l'associazione che riunisce quasi tutti gli organismi della cooperazione). Poi c'è l'Arci, c'è la Cgil, ci sono alcune sezioni delle Acli, c'è Terre des Hommes e moltissimi altri.

LE TRE TRAGEDIE DELLA GUERRA



Netanyahu la rovina dell'ebraismo

RANIERO LA VALLE A PAGINA 2

EDITORIALE

Mattarella: “Meno prigione!”

“Luigi Daga si impegnò per restringere la carcerazione ai delitti gravi, per offrire l'opportunità di reinserimento sociale dei detenuti attraverso il più ampio ricorso alle misure alternative alla detenzione”. Non è una dichiarazione di Rita Bernardini ma è una solenne presa di posizione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Luigi Daga era un magistrato che svolse ruoli importanti nell'amministrazione della giustizia alla fine del secolo scorso. Fu ucciso in Egitto in un agguato terroristico. Oggi cadeva il trentesimo anniversario della morte e Mattarella ha colto l'occasione per pronunciare un breve discorso in netta controtendenza rispetto al senso comune e soprattutto agli empirici giustizialisti del mondo politico, e in particolare della maggioranza di centrodestra aveva deciso di modificare le norme sulla droga abolendo l'attenuante che prevede la lieve entità. La destra vuole instaurare un nuovo regime nel quale il ragazzino del liceo che compra o vende qualche spinello viene trattato come un trafficante. Difficile immaginare che Mattarella non sia intervenuto anche per provare a fermare questo nuovo eccesso “manettista”, che peraltro era stato anticipato, poche settimane fa, da una proposta di legge analoga presentata da un parlamentare del Pd.

Questo giornale - lo sapete - spesso critica Mattarella. Oggi può solo dire: per fortuna che Mattarella c'è!

Reggio: fallito il golpe giudiziario contro Falcomatà

Paolo Comi



Tutti assolti per non aver commesso il fatto. Si è conclusa con una raffica di assoluzioni l'inchiesta “Miramare” che nel 2021 aveva terremotato il comune di Reggio Calabria, deter-

minando la sospensione per due anni del sindaco Giuseppe Falcomatà (Pd). L'accusa? Abuso d'ufficio, tanto per cambiare.

“È un processo che non doveva nemmeno iniziare”, commenta Gian Domenico Caiazza, difensore di Falcomatà, è “l'ennesima conferma della pericolosità micidiale del reato di

abuso d'ufficio, strumento attraverso il quale, in combinato disposto con la incredibile legge Severino, la giurisdizione è messa nella condizione di alterare, senza pagare mai alcun danno, il normale corso delle istituzioni democratiche”.

A pagina 6



Domani



Venerdì 27 Ottobre 2023
ANNO IV - NUMERO 296

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



L'ITALIA È L'ANELLO DEBOLE

Il disordine globale e i rischi per la nostra economia

ALESSANDRO PENATI

Prima del Covid, per 20 anni l'ordine mondiale si è basato sull'integrazione delle economie e ha garantito un lungo periodo di crescita e di stabilità dei prezzi. Naturalmente, non tutti ne hanno beneficiato: l'ordine ha creato disuguaglianze e accentuato le differenze tra paesi ma, complessivamente ha portato una crescita del reddito reale pro capite nel mondo, mai vista negli ultimi 100 anni. La pandemia, l'invasione russa dell'Ucraina, l'espansionismo della Cina e, infine, la recrudescenza delle tensioni in Medio Oriente lo hanno minato e stravolto. L'attenzione è tutta concentrata sugli scenari politici, ma il costo economico dei rischi geopolitici sarà enorme e ricadrà soprattutto sull'Europa, di cui l'Italia è nuovamente l'anello debole. Cina ed Estremo Oriente erano diventati la manifattura del mondo, anche grazie all'importazione di materie prime.

a pagina 7

NO ALLA PUNIZIONE COLLETTIVA

Israele è potenza occupante: ecco i limiti che ha

PIERO IGNAZI

La discussione sulla causa prima del conflitto tra palestinesi e israeliani è talmente emotiva e preconcepita da incagliarsi al primo passo. Tranne pochi casi si discute e si scrive con il coltello tra i denti, pronto a lanciaarlo conto il nemico: emblematica la rozzezza dei commenti sull'iniziativa, coraggiosa, del segretario generale dell'Onu, António Guterres. Per uscire da questo clima avvelenato può soccorrere una analisi fondata sui cardini del diritto internazionale. Alcuni scritti illuminanti aiutano a definire la questione in questi termini, in particolare quelli di Marco Longobardo sul SIDIBlog e Chantal Meloni sul sito de Il Mulino. Il primo punto da chiarire è lo status di Gaza. Un territorio sovrano in quanto la Palestina ha lo status di osservatore all'Onu?

a pagina 12

LE BANCHE VINCONO LA PARTITA SUGLI EXTRAPROFITTI: IL TESORO INCASSERÀ POCO O NULLA

Furia Lega, bozze errate e tensioni Sulla manovra il governo è nel caos

Dopo il nient di Salvini sulla stretta pensionistica, Giorgetti costretto a dire «che le bozze non sono attendibili» Tajani: no all'aumento delle tasse sugli affitti brevi. Salta la norma anti-clima. In Ue continua la melina sul Mes

STEFANO IANNAZONE, VITTORIO MALAGUTTI E GIULIA MERLO a pagina 6 e 7

Salvini si dice contento della manovra smentendo i contenuti già anticipati in atto la trattativa con Giorgetti contro la stretta sulle pensioni
FOTO ANSA

La fotografia dell'intesa del governo sulla manovra è già sbiadita. La concordia mostrata a favore di telecamere si è tramutata in un caos totale. Così è iniziato il tutti contro tutti che ha portato il ministero dell'Economia di Giancarlo Giorgetti a definire le bozze della legge di Bilancio circolate «non definitive» e quindi «non attendibili». Una mossa irrituale che conferma le tensioni nella Lega, dopo il pressing di Salvini sulle pensioni. Intanto Crippa chiede lo stop a eventuali prelievi sui conti e Tajani vuole evitare aumenti della cedolare secca.



HAMAS IN VISITA DA PUTIN. IL RUOLO DELL'IRAN, TRA IL REALISMO DEL REGIME E L'ASSE CON HEZBOLLAH

Israele, primi raid dentro Gaza con i tank

DA ROLD GUOLO MANISCALCO MUZIO RIVA da pagina 2 a pagina 4

Nella notte tra mercoledì e giovedì sono stati compiuti i primi blitz con i carri armati nel nord della Striscia
FOTO ANSA



FATTI

La sfida europea di Elly Schlein si gioca anche su guerra e pace

DANIELA PREZIOSI a pagina 8

ANALISI

Quelle sessanta casse di sospetti L'archivio segreto di Enrico Mattei

LUCIANO SEGRETO a pagina 10

IDEE

Il teatro di Roma Europa Festival e lo sguardo meravigliato dei bimbi

ILARIA GASPARI a pagina 14



a pag. 43

SUPERBONUS

Lettere di compliance e aggiornamenti della rendita catastale in presenza di irregolarità

Bartelli a pag. 29

Erdogan, rinnegando Atatürk, sta trasformando la Turchia in un paese più asiatico e islamico

Gianni Pardo a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



In arrivo 30 mila insegnanti

Nuovi concorsi nella scuola. Si parte con una prima tranche per 30 mila posti, che potrebbero salire a oltre 40 mila grazie ai recuperi delle assunzioni andate deserte

In arrivo nuovi concorsi per assumere nella scuola. Si parte con una prima tranche per 30 mila posti, che potrebbero salire a oltre 40 mila grazie ai recuperi delle assunzioni andate deserte a settembre, già entro fine anno: il relativo bando con le date, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, sarà formalizzato nei prossimi giorni. I decreti che regolamentano i requisiti di accesso e fissano le prove sono stati firmati ieri dal ministro Valditara.

Ricciardi a pag. 30

L'Iran minaccia, mentre Usa e Israele stanno preparando un attacco a Teheran



L'incremento delle minacce rivolte dalla teocrazia iraniana ad Israele e Washington alimenta le possibilità di un escalation del conflitto ed evidenzia la volontà di Teheran di colpire il fronte occidentale. Un'eventualità pericolosa, da scongiurare attraverso una forte azione dissuasiva nei confronti del regime degli ayatollah, se necessario di tipo militare. Da giorni, milizie filo-iraniane stanno attaccando le basi americane presenti in Siria ed Iraq, con all'interno delle truppe i cui soldati hanno riportato ferite, mediante il lancio di missili e droni principalmente dal territorio dello Yemen.

De Filippo a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

È iniziato l'anno accademico dell'università Bocconi di Milano. Il celebre istituto (che da cent'anni forma la punta della classe dirigente economica e manageriale italiana) sta velocemente cambiando pelle insieme al vertiginoso processo di mondializzazione. La Bocconi resta una prestigiosa università italiana ma essa sta anche diventando sempre più internazionale. E questo non solo perché i suoi studenti provengono da tutti i paesi del mondo ma anche perché questo trend riguarda anche i professori. Oggi infatti la Bocconi è frequentata da studenti di ben 114 nazionalità diverse con 15.550 persone. Inoltre ben 424 professori e professoresse (pari al 24% dell'intero corpo docente) sono stranieri. Molti studenti inoltre prendono contemporaneamente una laurea in Italia e un'altra all'estero. Milano, con i suoi celebri monumenti sembra essere sempre la stessa. Mentre è sempre più diversa. La Bocconi ne è un esempio.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE Privacy - La sentenza della Corte di giustizia europea sulle cartelle cliniche a titolo gratuito

Tortura statale - La sentenza della Corte costituzionale

Manovra - Il testo del disegno di legge di bilancio per il 2024

RINNOVO CONTRATTO

Intesa Sp anticipa gli aumenti ai dipendenti. Entro fine anno

Galli a pag. 26

Giovanni Rana
RANA

Per fare un tortellino così, ne devi aver fatti di tortellini.



Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Nuovi Sfoliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.

il **R**iformista



Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 27 Ottobre 2023 • Anno V numero 212 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Ricostruire la pace di Abramo

Matteo Renzi

AGaza si giocano i momenti decisivi della partita politica e diplomatica. L'escalation va bloccata adesso. Perché se non si ferma adesso, il rischio è che non si recuperi più. Hamas vuole dividere la Terra Santa tra ebrei e musulmani. Tra infedeli e fedeli.

Non possiamo permetterci una divisione basata sul sentimento religioso. Il mondo va diviso tra chi ama la vita e chi ama la morte. Tra le persone normali e i fanatici.

Tra le donne e gli uomini e le bestie assatanate. Che poi in realtà le bestie sono molto più civili di certi terroristi.

Dopo l'aggressione e la reazione, arriva il tempo della politica.

Israele ha diritto alla sicurezza e nessuno può mettere in discussione la sua esistenza.

Ma Israele deve capire - adesso, non tra un anno - che la voglia di punire i terroristi non può comportare il dramma delle perdite civili di queste ore. Hamas usa i peggiori strumenti di propaganda, uccide chi vuole lasciare Gaza, tiene in ostaggio bambini, spara missili che colpiscono il territorio israeliano ma anche quello palestinese. Nessuno ha ucciso tanti palestinesi quanti ne ha uccisi Hamas. Hamas è il male. Ma Israele non può sottovalutare che per raggiungere l'obiettivo di una pace duratura non deve perdere il sostegno del mondo arabo moderato. E per farlo la comunicazione gioca un ruolo decisivo. La martellante propaganda di alcuni media sta veicolando con facilità un messaggio anti Israele, se non antisemita, soprattutto nelle giovani generazioni dal Marocco al Pakistan, dal Libano all'Africa subsahariana. Non possiamo, non dobbiamo permetterlo. Il Medio Oriente vuole la pace, i giovani ebrei e musulmani si meritano la pace.

Dall'altro lato chi vuole una Palestina libera dall'oppressione, dal fanatismo, dalla povertà (perché i capi di Hamas vivono negli hotel cinque stelle all'estero e gestiscono centinaia di milioni di dollari ma i bambini di Gaza non hanno niente e sono anche loro ostaggi dei terroristi) deve coinvolgere i riformisti arabi imponendo chiarezza sulle responsabilità di Hamas, che è la cosa più vicina all'ISIS che abbiamo visto in questi anni. Se nel mondo arabo continueranno le incertezze e i balbettii sulla natura terrorista dell'aggressione del 7 ottobre - e in questo senso è triste registrare la posizione di ieri di Erdogan - non ci sarà mai la possibilità di avere la pace.

La strada è stretta: garantire sicurezza a Israele, garantire qualità della vita ed educazione a Gaza. Per farlo bisogna uscire dal derby e prendere una grande iniziativa internazionale. Ma il dramma è che nessuno sembra più in grado di farlo. L'America ci ha provato ma non ha più il peso di una volta. La Russia ospita Hamas a Mosca. La Cina fa la sua partita, con la testa più a Taiwan che a Gaza. L'ONU fa l'ONU: cioè niente, da anni. L'Europa dorme e si copre di ridicolo tra chi vuole cancellare il Natale come l'istituto universitario di Fiesole e chi vuole distruggere la propria manifattura come i commissari ideologici: ma nel frattempo l'Europa diplomatica semplicemente non esiste. Ciascuno di noi ha il compito di iniziare a costruire una nuova pace per i figli di Abramo. È un lavoro che deve essere fatto oggi. Domani potrebbe essere già tardi.



AH, QUANDO C'ERA LUI...

Meloni e Salvini aumentano le tasse alle famiglie

Digiorgio, Puglisi, Torchiario, Sablone a pag. 2 e 3

Giustizia

**LO SCANDALO
NON ERA L'UNICEF
MA SONO I MEDIA
DI QUESTO PAESE**

Alessio De Giorgi a pag. 5

Israele

**ISRAELE PREPARA
L'ATTACCO
HAMAS VOLA
A MOSCA**

Lorenzo Vita a pag. 6

ScuolaZoo

**CULTURA, IA
E AFFITTI: GIOVANI
DIMENTICATI
DALLA POLITICA**

Gabriele M. Sada a pag. 12

Falcomatà assolto: «Un sindaco non può permettersi la paura»

ROCCO VAZZANA A PAGINA 4

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



LA GUERRA DI GAZA

Meloni: «Adesso dialogo con l'Anp»

PAOLO DELGADO

«Credo che uno degli strumenti più efficaci per sconfiggere Hamas sia dare concretezza e tempistica alla questione palestinese. Dare maggiore peso all'Autorità nazionale palestinese. Questo è un ruolo che l'Europa può giocare». Lo ha sottolineato Giorgia Meloni arrivando al consiglio straordinario europeo a Bruxelles.

A PAGINA 6

Processo al Gip garantista che ha osato dire no ai magistrati di Milano

IL COMMENTO

Quale scandalo? Quel giudice ha fatto solo il suo lavoro

TIZIANA MAIOLO

Ha creato scompiglio il fatto che a Milano un giudice si sia permesso di non accogliere le richieste del pm. Non ha ricevuto molti applausi, ma ha conquistato in gran parte la prima pagina della critica.

ALLE PAGINE 2 E 3

Veleni contro il giudice che ha negato gli arresti per 142 indagati. Lo sfogo delle due pm (e della stampa amica) e quel silenzio imbarazzato dell'Anm

L'accusa è singolare: il giudice ha fatto copia e incolla. A dirlo sono stati i pm di Milano "bocciati" dal gip Tommaso Perna, che ha "osato" rigettare la richiesta di arresto avanzata dalla Dda per 140 persone. La colpa di Perna, stando agli

accurati resoconti della stampa che già poche ore dopo il blitz - scattato per "sole" 11 persone alle tre di notte - pubblicava numerosissimi dettagli dell'inchiesta, sarebbe stata quella di copiare dal blog di un avvocato.

SIMONA MUSCO ALLE PAGINE 2 E 3

IL CORSIVO

Toh, adesso i nostri pm sono contro il copia-incolla

VALENTINA STELLA

Ma è vera la leggenda che i gip copiano e incollano le richieste dei pubblici ministeri per motivare i propri provvedimenti?

A PAGINA 3

LA CEDU SUL CASO CANALE

«L'Italia ora spieghi!»
Accolto il ricorso dell'uomo di Borsellino



La Cedu chiede conto e ragione allo Stato italiano in merito alla evidente violazione della presunzione di innocenza nei confronti dell'ex colonnello dei carabinieri Carmelo Canale, ex braccio destro di Paolo Borsellino. I giudici della Corte dei diritti umani hanno accolto il ricorso presentato nel 2019.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

LA POLEMICA

Quel presunto antisemitismo dei musulmani. Tra mito o realtà?

Il sentimento di odio nei paesi arabo-musulmani verso gli israeliani è solo il frutto avvelenato della questione palestinese o ha una radice culturale più profonda? In molti, specie nella sinistra occidentale, si definiscono anti-sionisti ma non accettano l'etichetta infamante di antisemiti.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 7

LA CRONACA

Le diplomazie provano a lavorare in attesa del blitz israeliano via terra

In cursioni, bombardamenti, raid. La Striscia di Gaza, controllata da Hamas, viene martellata da Israele da quasi tre settimane, dal terribile attacco del 7 ottobre. Ma nonostante la rapida mobilitazione di forze, ad oggi non è ancora ufficialmente iniziata un'operazione di terra.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 6

IL RETROSCENA

Renzi e Calenda, niente accordo. E ora si rischia di finire in tribunale

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

LE MOTIVAZIONI

Caso Regeni, la Consulta: «Nessuna immunità per il reato di tortura»

VA. STE. A PAGINA 8

Anno VIII numero 243 VENERDI 27 OTTOBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 4/12016

ISSN 2498-6008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Legge di Bilancio

Superbonus, doppia stretta del Fisco sui contribuenti Ritenute all'11% da aprile 2024

Lettere di compliance sui dati catastali e prelievo più alto per chi vende seconde case ristrutturate. Ritenute all'11% da aprile. **Iovine, Latour e Parente** — a pag. 12



VALLEVERDE

FTSE MIB **27507,90** +0,29% | SPREAD BUND 10Y **202,20** +0,30 | SOLE24ESG MORN. **1067,58** -0,76% | SOLE40 MORN. **998,63** -0,03% **Indici & Numeri** → p. 47 a 51

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Il Papa a Erdogan: «Due Stati e statuto speciale a Gerusalemme»

Carlo Marroni — a pag. 16

A Gaza. Ricerca di superstiti dopo un bombardamento

L'OFFENSIVA

Secondo Hamas morti 50 ostaggi sotto le bombe

Alberto Magnani — a pag. 17

MINI ACCORDO TRA I 27

Ue: a Gaza serve una pausa umanitaria

Beda Romano — a pag. 17

Mutui, erogazioni al tracollo (-33%)

Effetto tassi

Cala del 20% la domanda sia per la ritirata delle famiglie sia per la cautela delle banche

Il 2023 si sta rivelando l'annus horribilis delle erogazioni di mutui: nel secondo trimestre è stato registrato un calo del 33,3%, portando così a un -29,9% il primo semestre. Non solo: nei primi nove mesi dell'anno, la domanda si è contratta del 19,9%, sia per la ritirata delle famiglie sia per la maggiore cautela delle banche.

Vito Lops — a pag. 5

Imposte non pagate, Meloni blocca il prelievo forzoso dai conti correnti

La manovra

Giorgetti: «Bozze non definitive e non attendibili»

Scontro nel governo sulla manovra per la norma che prevede il prelievo forzoso dai conti correnti di chi evade le tasse. Giorgetti: «Le bozze della manovra non sono definitive e non sono attendibili».

—Servizio alle pagine 6-8

CUNEO FISCALE

La tredicesima perde il taglio

CANTIERE PREVIDENZA

Pensioni, quota 104 in bilico

Landolfi, Mobili, Parente, Pogliotti, Rogari, Serafini, Trovati, Tucci — a pag. 6-8

I TIMORI DEL PRIMO MINISTRO INGLESE



L'avvertimento. Il primo ministro della Gran Bretagna, Rishi Sunak, ieri al suo intervento sulla intelligenza artificiale

L'altolà di Sunak: «L'intelligenza artificiale pericolosa come la guerra nucleare»

Nicol Degli Innocenti — a pag. 11

Idroelettrico e fine tutela: l'Italia tratta con la Ue

Il decreto energia

L'Italia cerca la quadra con l'Europa sulla fine della maggior tutela per il mercato della luce e sulle concessioni idroelettriche per far arrivare il decreto Energia, firmato dal ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, al Consiglio dei ministri in programma venerdì prossimo. E ieri, a margine del Consiglio Europeo, ci sarebbe stato un primo contatto con gli uffici tecnici della Commissione Ue per spingere Bruxelles a un vaglio meno rigido sulle due norme attese da imprese e famiglie.

—Servizio a pagina 16

L'ANALISI

IL DIKTAT EUROPEO RISCHIA DI INDURCI ALL'AUTOGOL

di **Celestina Dominelli**

Il rischio è che, nel concentrarsi troppo sulle richieste Ue, l'Italia finisca per essere più realista del re su un tema cruciale come quello delle concessioni idroelettriche. Perché al di fuori dei confini, nonostante i ripetuti richiami europei, nessun altro Paese oltre al nostro ha introdotto procedure di concorrenza aperta sui rinnovi delle concessioni. —Continua a pagina 16

Rimadesio



PANORAMA

TERZO TRIMESTRE

Il Pil Usa accelera ancora (+4,9%)
Biden: mai creduto alla recessione

L'economia americana accelera nel terzo trimestre. Il Pil è cresciuto del 4,9%, sopra le attese degli analisti che scommettevano su un +4,5%. Nel secondo trimestre era cresciuta del 2,1%. «Non ho mai creduto che sarebbe servita una recessione per far scendere l'inflazione e oggi vediamo che l'economia americana continua a crescere anche se l'inflazione cala», commenta il presidente Biden. —a pagina 3

BANCHE CENTRALI

Bce in modalità pausa sul rialzo dei tassi

Isabella Bufacchi — a pag. 2

FALCHI & COLOMBE

UN SEGNALE MA NON È SUFFICIENTE

di **Donato Masciandaro** — a pagina 2

GIÙ DEL 35%

Siemens Energy chiede aiuti e crolla in Borsa

—Servizio a pag. 2

ACCIAIO

Ex Ilva ancora in stallo Bernabè in carica a tempo

Ancora una volta è stallo sull'ex Ilva-Acciaierie d'Italia. Niente dimissioni per Franco Bernabè che resta in attesa della decisione del Governo sul suo successore. —a pagina 24

CONTRATTO BANCARI

Intesa va avanti da sola: aumenti nel 2023 e Tfr pieno

Carlo Messina, Ceo di Intesa Sanpaolo: la banca erogherà un aumento ai lavoratori entro l'anno e Tfr pieno a prescindere dalla situazione del negoziato in Abi sul contratto. —a pagina 22

Moda 24

Forum a Venezia Sostenibilità un punto di forza

Silvia Pieraccini — a pag. 33

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 345 - N° 296
Sped. in A.P. D.L. 352/2003 conv. L. 44/2004 art. 1, comma 10/DG-PM



Venerdì 27 Ottobre 2023 • S. Evaristo papa

UMBRIA
IL GIORNALE DELL'UMBRIA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Finita l'era Cicutto
Biennale di Venezia
arriva Buttafuoco
E Fdi esulta: «Feudo
tolto alla sinistra»

A pag. 10



In uscita "Now and Then"
Beatles, nuovo brano:
l'intelligenza artificiale
fa resuscitare Lennon

Marzi a pag. 28



Ecco il Camorrista
Tornatore ritrova
la serie sparita
«Guttuso convinse
Ben Gazzara»

Alò e Satta a pag. 29



Il dramma di Gaza
Conoscere
le culture
per lavorare
per la pace

Luca Ricolfi

Dopo l'orrore, per molti di noi è il tempo dello sconcerto. Il 7 ottobre abbiamo assistito, sia pure da lontano, al più barbaro episodio di violenza antisemita dai tempi delle camere a gas, eppure una parte dell'opinione pubblica tentenna. Non solo c'è chi inneggia ad Hamas (pochi, per fortuna), ma c'è un vasto movimento di opinione che, pur senza esaltare esplicitamente l'uccisione, non trova le parole per condannarlo. Si scende in piazza a sostegno della causa palestinese, si denuncia il bombardamento dell'ospedale di Gaza city (come se fosse opera di Israele), si nega il diritto di Israele a decidere come difendersi. Più fondamentalmente, e semplicisticamente, si pensa la vicenda israelo-palestinese come una tragedia in cui i buoni sono tutti da una parte (palestinesi) e i cattivi tutti dall'altra (Israele).

Di qui lo sconcerto. Come è possibile che, dopo 78 anni di retorica anti-fascista e anti-nazista, dopo aver spedito centinaia di migliaia di scolaresche ad Auschwitz, dopo aver istituito, celebrato e rievocato innumerevoli volte il "giorno della memoria", dopo il diluvio di discorsi sul "dovere di non dimenticare", siamo ancora qui a fare i conti con l'antisemitismo? Come è possibile che l'antisemitismo riemerga in occasione? E come è possibile che, quando lo fa, sia quasi sempre a sinistra?

La risposta facile è: noi ce l'abbiamo solo con Israele, non con gli ebrei.

Continua a pag. 31

Pensioni, cambia la stretta

No ai pignoramenti sui conti

► Fisco, stop ai nuovi controlli. Interviene Meloni: «Non se ne parla»
► Tetto all'assegno per chi esce a 64 anni. Anticipo morbido per le donne

ROMA Pensioni e fisco, correzioni in manovra. Meloni: no ai pignoramenti facili. Tetto alle uscite anticipare a 64 anni. Bassi a pag. 9

Lagarde: «È prematuro parlare di tagli»

Tassi, la Bce ora teme la recessione
e ferma la corsa degli interessi al 4,50%

BRUXELLES Dopo dieci rialzi consecutivi che hanno portato il costo del denaro al livello più alto dall'introduzione della moneta unica, la Banca centrale europea ha mes-



so in pausa, ieri, i ripetuti aumenti dei tassi d'interesse iniziati più di un anno fa, nel luglio 2022. Lagarde: «Ma è prematuro discutere di tagli».

Rosana a pag. 16

La Jihad: «50 ostaggi morti durante il raid»

Primo blitz dei tank israeliani a Gaza
Hamas vola da Putin, ira di Tel Aviv

ROMA Prove di invasione della Striscia: blitz dei tank a Gaza. E Hamas va da Putin. Gli jihadisti rivelano: «50 ostaggi morti nel raid». Israele non con-



ferma. Uccisa una delle menti della strage del 7 ottobre. Gli Usa al Qatar: tagliate i rapporti.

Cristini, Evangelisti, Malfetano, Troili e Ventura da pag. 2 a pag. 7

L'orrore di Hamas
Se l'ipocrisia
ideologica
impedisce
di schierarsi

Mario Ajello

Le piazze anti-israeliane pronte per oggi pomeriggio nelle principali città italiane e domani la pomposa e (pseudo) pensosa Conferenza internazionale di Roma, «per fermare la terza guerra mondiale», ossia per inneggiare alla Resistenza Palestinese con inviti di Hamas e di Hezbollah e tanti bei nomi della sinistra (più una spruzzata di esponenti di destra) come il fisico best seller Carlo Rovelli. Si tratta di eventi che segnalano (...)

Continua a pag. 31

Bove e Lukaku spazzano via lo Slavia (2-0): qualificazione a un passo



Dominio Roma: l'Europa è casa sua

Lukaku autore del gol del 2-0 allo Slavia Praga (SETTY IMAGES) Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

I figli quarantenni ancora da mamma

Il giudice li sfratta

► Pavia, i due fratelli hanno buoni stipendi ma non pagavano neanche le spese di casa

MILANO Una signora di 75 anni ha fatto causa ai figli 40enni che non volevano saperne di andare via di casa, a Pavia. Il giudice ha riconosciuto l'ingiustizia nei confronti della madre e ha condannato i due fratelli a lasciare l'abitazione entro il 18 dicembre. La sentenza: la madre non ha alcun obbligo. I due non partecipavano neppure alle spese.

Zaniboni a pag. 15

La faida a Milano
Shiva sparò ai rivali
arrestato il rapper
«Tentato omicidio»

MILANO Sparò alle spalle due rivali, arrestato il rapper Shiva. Il Gip: «Faida tra i gruppi musicali milanesi».

Guasco a pag. 14

Perugia, caos traffico
Multati autisti bus:
per essere puntuali
corrono troppo

Luca Benedetti

Traffico caos e tempi di percorrenza non più adeguati, costringono, a Perugia, gli autisti dei bus a correre troppo. C'è anche chi ha preso la multa per eccesso di velocità doveva rispettare il limite di 50 all'ora è stato beccato a 70. Protestano gli autisti, protestano gli utenti per i continui ritardi. Il dato medio che ha portato i sindacati a chiedere un tavolo a Busitalia è di 9 minuti a corsa.

A pag. 42

RITROVA LA LIBERTÀ
DI MOVIMENTO

Scopri tutti i vantaggi della
Chirurgia Ortopedica Robotica

VILLA MAFALDA

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Per informazioni 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ARIE, SALTA
GLI OSTACOLI

La presenza della Luna nel tuo segno favorisce uno stato d'animo giocoso e spigliato, che ti consente di muoverti con disinvoltura e allegria. Questo atteggiamento ha su di te un effetto quasi terapeutico, che ti consente di andare oltre una dolorosa sensazione di limite che ti impaccia. Avrai così modo di trovare delle opzioni molto favorevoli nel lavoro o di prendere iniziative che scavalcino gli ostacoli.

MANTRA DEL GIORNO
Una piccola dose di piacere al giorno.

© IPROCESSIONE EROBERTA
L'oroscopo a pag. 31

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mestieri di Roma - vol. 1* € 0,50 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 27
Ottobre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana Mini ritiro per le Fere si parte per Modena

In vista della trasferta a rossoverdi in Emilia con un giorno di anticipo. Partita decisiva per uscire dal tunnel della crisi e tornare a fare punti
Grassi nello Sport



Motociclismo Petrucci ultimo sprint testa a testa con Bassani A caccia del titolo di miglior pilota indipendente

De Angelis nello Sport



Bollette luce e gas, stangata del 74 per cento

► A Terni rincari più alti, a Perugia si risparmia grazie al mercato libero

Fabio Nucci

Una batosta da 3mila euro l'anno con rincari che rispetto a giugno 2021 hanno toccato il 74%. Perugia e Terni si confermano tra le città dove il caro energia ha pesato di più. Lo rivela un'elaborazione dell'Unione nazionale consumatori.

Apag. 39

Perugia, la Provincia sotto attacco Trovato il computer violato dall'hacker

PERUGIA Trovato il computer attraverso cui il virus che ha infettato decine tra pc e server della Provincia è riuscito a entrare nel sistema informatico dell'ente causando gravi danni e con il rischio che possano

essere stati sottratti tanti dati personali e anche progetti. Secondo le opposizioni sarebbero infatti già pervenute «richieste di riscatto» in relazione proprio ai dati rubati.

Apag. 43

Un carico da 500 mila euro. Due arresti Terni, il cuoco era il corriere preso con 2 chili di cocaina

TERNI Lo zaino che il cuoco ternano consegna al giovane albanese vale oro. Dentro ci sono due chili e 300 grammi di cocaina purissima che, una volta tagliata

con un grammo e piazzata sul mercato, consente di guadagnare qualcosa come 500mila euro. Un fucile di cocaina destinato all'avidità mercato ternano.

Gigli a pag. 49

Terni, la vertenza Ast, si sblocca l'accordo: via libera da Bruxelles

TERNI Finalmente un po' di chiarezza sull'accordo di programma Ast. La Direzione generale "competition" della Commissione europea ha comunicato al Governo alcune richieste prescrittive, in merito all'utilizzo del fondo Prati "Hard to abate" a sostegno dell'accordo di programma Ast, che lo impegna ad una risposta entro dieci giorni lavorativi. E l'azienda di Cremona le ritiene sostenibili, come ha già fatto sapere. È la novità emersa nell'incontro di ieri a Palazzo Donini, voluto dalla presidente della Regione Donatella Tesei per sciogliere il nodo dell'accordo fermo a Bruxelles.

Sensi a pag. 50

«Multati per essere in orario»

► Caos bus a Perugia, autista in ritardo va a 70 km/h per recuperare e arriva la contravvenzione «I tempi di percorrenza sono vecchi e impossibili da rispettare». Vertice tra azienda e sindacati

Luca Benedetti

A Perugia scoppia il caso dei bus urbani che fanno ritardi tra una fermata e l'altra. Ma dietro a quel problema se ne nasconde un altro: il fatto che qualche autista, per stare dentro ai passaggi imposti dalle tabelle orarie (i tempi di percorrenza) si becca anche la multa per eccesso di velocità. È successo nei giorni scorsi nella zona di Olmo, autoveloce e frittata fatta. Nessuna giustificazione per l'autista che dovrà pagare la multa (ma senza sanzione disciplinare) però il disagio di chi guida i bus è talmente grande che dopo il ponte di Ognissanti ci sarà un tavolo tra sindacati e Busitalia per affrontare il tema. Il ritardo medio registrato sulle varie linee è di nove minuti tra un capolinea e l'altro, ma ci sono punte anche di venti minuti con chi aspetta alla fermata e che va su tutte le furie. Crescono i reclami all'Urp e gli autisti vanno in crisi anche per prendere un caffè.

Apag. 42

Serie C. Vasquez sbaglia dagli undici metri, a Recanati è 0-0



Grifo, maledetto rigore

Kouan impegnato nella sfida in casa della Recanatese (Foto GRIFFRESSI)

Nello Sport

Istruzione Scuola in carcere, ai corsi c'è il pienone



L'interno del carcere di Capanne a Perugia
Gasparini a pag. 41

DOLCI D'ITALIA
IL FESTIVAL PIÙ GOLOSO D'ITALIA

28 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
2023

SPOLETO CENTRO STORICO
WWW.DOLCIDITALIA.IT

A Cascia Lo zafferano protagonista dell'autunno



Una campo di Zafferano

CASCIA Oro rosso in vetrina, da oggi a domenica torna l'appuntamento con la Mostra mercato della zafferano. Tanti gli eventi in programma.

Apag. 47

Perugia Da oggi a domenica UmbriaLibri in centro storico



Un'edizione di UmbriaLibri

PERUGIA Torna UmbriaLibri, con tre giorni di appuntamenti tra presentazioni e musica in centro storico. Tutto il programma da oggi a domenica.

Agostinelli a pag. 45

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com

ilmeteo

Oggi 
 min. 15° max 20°
 umidità 80%

Domani 
 min. 9° max 18°
 umidità 21%

TORNA L'ORA SOLARE

Alle 3 lancette indietro di un'ora



Il cambiamento avverrà nella notte tra sabato 28 e domenica 29

WITHUB

DOMENICA BIG MATCH



C'è Inter-Roma
 Mou e Lukaku,
 attenti a quei 2

Agnelli a pagina 8

VOGLIA DI RISCATTO



Milan a Napoli
 Pioli spera
 di avere Leao

Uccello a pagina 8

La storia della famiglia che ha creato il mito Esselunga.



LEGGO
 The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

27 ottobre Venerdì Anno 23  @VujaBoskov se#pioli convinto che #milan giocato 60 minuti meglio di PSG, allora lui può chiedere di accorciare partite in prossima #ChampionsLeague

IL MEF ALLE PRESE ANCHE CON LA REVISIONE DEI MECCANISMI DI QUOTA 104

Pensioni e fisco, cambia la Manovra

Il governo frena sui pignoramenti: «Nessun prelievo per debiti sotto i mille euro»

● Il governo alle prese con pensioni e fisco ieri ha fatto marcia indietro sui conti correnti: «Nessun prelievo forzoso». E sulle pensioni sta rivedendo quota 104. Calderone: «Si lavora con Salvini».

Severini a pagina 2



Una delegazione di Hamas ricevuta a Mosca

Prove di invasione a Gaza: primi blitz dei tank di Israele

USA A MANO ARMATA
Strage nel Maine: un ex militare spara e uccide 18 persone

a pagina 2

● Blitz mirati dell'esercito israeliano nella Striscia usando i tank. Hamas: uccisi 50 ostaggi. Eliminati nei raid altri due leader di Hamas, riferisce Israele. Pronti a volare a Mosca per un vertice i dirigenti di Hamas.

Oberto a pagina 2

MILANO, IL RAPPER ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO



Sangue&rap: Shiva in cella

Romanò a pagina 3

Il salotto



La speranza di Pandora

Flaminia Bolzan

Il salotto di oggi ci riporta parecchio indietro nel tempo, alla cultura classica, che qualcuno ha amato e più di qualche altro ha mal tollerato durante il periodo scolastico.

Ad ogni modo oggi ti racconto una leggenda, perché ho voglia di rispolverarla insieme a te. I miti possono aiutarci a svelare l'essenza di una situazione che stiamo vivendo, per questo motivo ho pensato di provare a farti compagnia raccontandotene uno che riguarda i mali e la speranza.

Secondo il poeta Esiodo Pandora fu modellata con la creta e col fuoco dal figlio del demone di Zeus e Era, Efesto.

La bellezza della fanciulla suscitò l'ammirazione di tutti gli Dei che la colmarono di regali e proprio da qui deriverebbe il suo nome: "pan doron", che significa appunto "ogni dono".

Prima di mandarla sulla terra però Zeus le consegnò un vaso chiuso che non avrebbe mai dovuto aprire e che avrebbe dovuto recare a Epimeteo, destinato a essere suo sposo. Mentre Prometeo, contro i cui inganni Zeus avrebbe voluto vendicarsi, avvertì invano il fratello di non fidarsi di quanto proveniva dagli Dei, questi, incautamente, s'innamorò. Ma la giovane, subito dopo le nozze fu vinta dalla curiosità e volle vedere cosa conteneva il misterioso vaso, quindi scelse di disobbedire.

Appena lo aprì ne uscirono tutti i mali, che da quel momento non smisero di affliggere il genere umano.

Pandora richiuse in fretta il coperchio, trattenendo in fondo al vaso unicamente la speranza, la sola che avesse il potere di attenuare il dolore della vita, offrendo in questo modo agli uomini una prospettiva futura. A cosa ti fa pensare questa storia?

riproduzione riservata ©

Antonio Belforti
IO E LUI
CRONACHE DA UN ALTRO MONDO



Quella di Frenchi è una storia come tante: venuto al mondo come un dono di Dio, tardivamente riconosciuto come affetto da autismo. Ma è un bambino speciale, un'intelligenza pronta e perspicace, non ama le ingiustizie e le parole vane. L'autore parla di questo bambino con infinito amore, esponendo al tempo stesso le grandi difficoltà legate alla complessa gestione dei soggetti affetti da autismo.

Gruppo **Albatros Il Filo**

Esce l'inedita "Now And Then" con la voce di Lennon recuperata

Beatles, l'ultima canzone

● Uscirà in contemporanea mondiale il 2 novembre "Now And Then", l'ultima canzone dei Beatles, scritta e cantata da John Lennon, sviluppata e lavorata da Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr e ora finalmente finita da Paul e Ringo.

Vecchio a pagina 7

IN CONCERTO CON REA
Mannoia: «Sono pacifista, senza sentirmi in colpa»



Di Marco a pagina 6



Non contenta di processare Ranucci in Vigilanza, la destra ordina alla Rai di levare la tutela legale a "Report", ma non agli altri programmi. Tanto non li vede nessuno



Venerdì 27 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 296
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRA Ostaggi, i parenti furiosi: "Bibi non ci riceve" I tank di Israele a Gaza Tutti contro tutti all'Onu

ASHOUR, DVIRI, GROSSI E SCUTO A PAG. 8-9



ROMA: CONTE SÌ, SCHLEIN NO
I pacifisti in piazza
L'abate: "Firenze è giusta per trattare"

CALAPÀ E MARRA A PAG. 10-11

"CACHET DA 3MILA EURO"
Sgarbi: 715 mila€ di tasse non pagate
"Le ho rateizzate"

MACKINSON, PACELLI E ROSELLI A PAG. 6-7



Il nonnetto dove lo metto

» Marco Travaglio

Eravamo in pensiero per Giuliano Amato, rimasto col culetto al freddo dopo una vita al calduccio alla tenera età di 85 anni. Prematuramente scaduto dalla Consulta, speravamo che le sue sparate retrattili sulla strage di Ustica inducessero la Rai a riesumare *Telefono Giallo* per affidargliene la conduzione: se ha un programma Nunzia De Girolamo, c'è speranza per tutti. Invece niente. Fortuna che FI, tradizionalmente sensibile al dramma degli anziani disoccupati, gli è corsa in soccorso nominando l'emérito indigente alla presidenza della Commissione Algoritmo: che non è uno scherzo, ma l'organo consultivo del governo sull'Intelligenza Artificiale. Molto più fico del Comitato Calderoli per valutare il nuovo Porcellum dell'autonomia differenziata, in cui Amato si era fiondato con agile balzo, per poi dimettersene subito dopo. Perché lui fa sempre così: agguanta una poltrona per aggiungerla alla collezione, poi si annoia e se ne va. Non per nulla, nella sua quarantennale vita politica - quattro ministeri, una vicepresidenza e due presidenze del Consiglio, cinque mandati parlamentari col Psi e col centrosinistra e mezza dozzina di candidature al Quirinale - diede tre volte l'addio alla vita politica: nel 1992, nel '97 e nel 2008.

Intanto, fra un ritiro e l'altro, collezionava un'ottantina di poltrone in 40 anni: presidente dell'Antitrust e della Treccani, docente alla Sapienza, membro del Comitato nazionale e del Coordinamento nazionale del Pd (qualunque cosa significhino), presidente della "commissione Attali" all'amatriciana del sindaco Alemanno, consulente Deutsche Bank, presidente onorario della Fondazione Ildebrando Imbriaciardi, presidente dei Garantiperi 150 anni dell'Unità d'Italia, garante del Codice etico-sportivo del Coni, vicepresidente della Convenzione Ue, presidente del Comitato per riscrivere la Carta Ue, consulente di Monti sui fondi ai partiti, presidente della Scuola Sant'Anna di Pisa nonché dei relativi ex-allievi, ma pure dell'*International advisory board* di Unicredit, presidente onorario del Circolo Tennis Orbetello, giudice poi vicepresidente poi presidente della Corte costituzionale e tante altre belle cose. Il tutto a sua insaputa, visto che in una straziante intervista a *Rep* dichiarò: "Io non faccio parte della Casta" (come se qualcuno l'avesse mai sospettato). Voi capite la drammatica astinenza da cadrega e la nobiltà del gesto caritatevole di FI. Ora purtroppo corre voce che la Meloni voglia levargli di bocca pure l'Intelligenza Artificiale, come vendetta trasversale contro FI, cioè Mediaset, per Giambruno. Non sia mai: il poveretto potrebbe non riaversene più. Giorgia, non farlo: con tutti i guai che ti dà la famiglia, adotta un nonno.

FORZA EVASORI MELONI CEDE A LEGA E FI: ABOLITI I PIGNORAMENTI AI C/C DEI LADRI

Manovra a pezzi e tagli da 100 a 200€ per 300mila pensioni

LO SGARRO A MEDIASET

Ora Urso medita di alzare il tetto degli spot alla Rai

SALVINI A PAG. 4

IL PIÙ GRANDE STORE

Piacenza: Leroy Merlin licenzia 500 lavoratori

BISON A PAG. 15

IL RICORSO A MILANO

I pm contro il gip: "Arretra di 30 anni l'Antimafia"

MILOSA A PAG. 16

» NON SI BUTTA NIENTE

Formigoni torna in FI e sogna l'Ue, ma è inleggibile

» Lorenzo Giarelli

In omaggio a Conan Doyle, si può dire che Roberto Formigoni non sia certo tra chi considera la modestia una virtù. Anche per questo il Celeste, reduce da una condanna definitiva a 5 anni e 10 mesi per corruzione, è pronto a tornare.

A PAG. 4



LA FORNERO-BIS RESTA IL PRELIEVO SUGLI ASSEgni DI MEDICI&C. SOPRAVVIVE AL MEZZO DIETROFRONT. LA MISURA ANTI-EVASIONE SALTA. 11MLD PER IL PONTE, BONUS ENERGIA DIMEZZATO

DE RUBERTIS E ROTUNNO A PAG. 2-3

Mannelli



guarda che e' quest'altra STRISCIA che dovrebbe farti vergognare

LE NOSTRE FIRME

- **Mazzarella** Guerra, cause ed effetti a pag. 13
- **Gentili** Evitiamo la parte per il tutto a pag. 13
- **Fini** La mia Milano, triste e solitaria a pag. 17
- **Barbacetto** Sala, il cemento-record a pag. 13
- **Delbecchi** Nunzia, in arte "Titanic" a pag. 20
- **Luttazzi** Il liceale e la insegnante a pag. 12

FDI "CONQUISTA" VENEZIA

Biennale, il nuovo capo è Buttafuoco

TURRINI A PAG. 15

FUCILATE A LEWISTON (MAINE)

Usa, strage più grave dell'anno: 18 morti, lo sparatore è in fuga

A PAG. 14

La cattiveria

A Roma arriva il Festival della Vagina. Finalmente Giambruno potrà toccarsi il pacco in santa pace

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PARLA GIANNI FANTONI

Ecco il mio "sadico" Fantozzi in un libro e poi in tour a teatro

FANTONI A PAG. 18



La guerra a Gaza

Pause umanitarie Il vertice europeo trova l'accordo

FAUSTO CARIOTI

L'Europa ha rischiato di dividersi anche su Israele e Hamas. A Bruxelles, al vertice del Consiglio Ue, un pugno di Paesi, guidati dal primo ministro spagnolo, il socialista Pedro Sanchez, ha spinto perché nel documento finale i Ventisette chiedessero ai due eserciti il «cessate il fuoco» immediato. Opzione che, se accolta, (...)

segue a pagina 10

L'editoriale

La propaganda cancella i morti ebrei

MARIO SECHI

Sul mio taccuino ci sono tre fatti: primo, una delegazione di Hamas è a Mosca; secondo, mentre i terroristi palestinesi volano in Russia, il Consiglio europeo a Bruxelles ha trovato un difficile accordo dopo cinque ore di discussione sulle «pause umanitarie»; terzo, i tagliatori di teste di bambini ebrei dicono che 50 ostaggi sono morti sotto i bombardamenti degli israeliani.

La prima notizia è una conferma del legame tra le due guerre, quella in Ucraina e quella in Medio Oriente, di dritto e (...)

segue a pagina 3

Il piano

C'è una strategia per logorare Giorgia

DANIELE CAPEZZONE

Lo schemino è talmente scolastico e prevedibile che risulta piuttosto agevole «leggerlo»-decifrarlo-neutralizzarlo. Ma l'insidia c'è, ed è bene averla presente.

Ieri mattina, con il consueto allineamento (telepatia o telefonata? più probabile la seconda ipotesi, come sempre), diversi retroscena e commenti dei quotidiani antigovernativi erano improntati ad un unico format: «La serenità perduta di Giorgia (La Stampa)», «È lei a perdere la calma» (Repubblica). Insomma, la solita canzone di una Meloni descritta come (...)

segue a pagina 14

Sotto la kefiah niente

Il mullah Dibbah ci fa la fatwa

Nuovo video del profeta Di Battista contro Israele e Libero L'islam applaude, lui fa la vittima, il predicatore Scanzi lo soccorre



L'ultimo video di Dibba, l'ex grillino è diventato una star in Medio Oriente per il sostegno a Gaza

GIOVANNI SALLUSTI

Ieri il mullah Dibbah ha acceso il suo iPhone, purissimo manufatto del capitalismo yankee, ha girato un video presumibilmente nel suo confortevole appartamento romano, l'ha caricato su YouTube, Facebook, Instagram e qualunque altra diavoleria escogitata dalla satanica lobby delle multinazionali, e ha emesso la sua fatwa. Oggetto di essa: Libero, responsabile di un tentativo di «intimidazione», «soppressione (...)

segue a pagina 8

Si tratta ancora sulla manovra. Pensioni, Lega in pressing

Meloni stoppa il prelievo forzoso

SANDRO IACOMETTI

Il cantiere della manovra è ancora aperto. Ed è una fortuna, perché alcune delle novità spuntate qua e là nelle (...)

segue a pagina 13

L'AUTO PECHINESE

Il capo di Stellantis è filo cinese

B.VITETTA a pagina 22



L'aula della commissione Industria Ue durante l'audizione dell'ex premier Letta

Parla Letta, l'aula Ue resta vuota

LORENZO MOTTOLA a pagina 8

Lo scivolone di Colapesce e Dimartino

La canzone sul ragazzo di destra tutto «pistola e manganello»

FABRIZIO BIASIN

Il qui presente è grande fan del duo che prima non era un duo ma qualche anno fa lo è diventato. Ma mica «fan» per dire, fan vero. Roba che quando loro signori si rivelarono al grande pubblico con Musica Leggeris-

sima (Sanremo 2021, quello di Bugo e Morgan, che bellezza), il qui presente scrisse cose come «ma io li conoscevo già, oh». Cioè, critiche importanti, di un certo spessore. E possiamo pure aggiungere che dopo il primo ascolto della (...)

segue a pagina 17

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE
GOMMOSE

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



La testimone

Quando rividi nel lager Anna Frank

HANNAH PICK-GOSLAR

Le prigioniere del mio campo cominciarono ad avvicinarsi alla recinzione, a chiamare le altre in olandese e a scambiare furtivamente informazioni con loro. (...)

segue a pagina 4

L'uomo di M

Caro Scurati, benvenuto a bordo

PIETRO SENALDI

Antonio Scurati ha scritto ieri su Repubblica l'attacco più definitivo e devastante che si sia mai visto alla cultura del politicamente corretto che da anni domina il (...)

segue a pagina 15

Insicure e caotiche

Milano-Roma le nostre città alla deriva

GIANLUIGI PARAGONE

Premesso che stiamo parlando di due mondi completamente diversi, le due città italiane più simboliche si stanno avvicinando su due problematiche che col tempo si sono cronicizzate. (...)

segue a pagina 14

I RETROSCENA INEDITI DEL GRANDE GIOCO DELLO SPIONAGGIO

MARCO MANCINI

LE REGOLE DEL GIOCO

IN TUTTE LE LIBRERIE | Rizzoli



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 27 ottobre 2023
Anno LXXIX - Numero 296 - € 1,20
Sant'Evaristo, papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

L'Europa cambia passo

Von der Leyen chiede alla Ue di stanziare più soldi e potenziare la missione navale

Meloni invita a modificare l'approccio con la Tunisia «Sbagliato definirla insicura»

Allarme di Johansson «Rischio elevato di attentati» FdI: il Cpr in Toscana si farà

L'INTERVENTO

Nel Paese delle follie fiscali

DI AUGUSTO MINZOLINI

Aneddoto personale. Vicenda di qualche anno fa. Multa per eccesso di velocità del comune di Capalbio. Pagata. Nel Paese in cui ogni cittadino fa due lavori (il primo per sopravvivere, il secondo per stare dietro alle incombenze della pubblica amministrazione) devi trasmettere il nome del conducente per la sottrazione dei punti della patente. Fatto. Eppure un anno dopo arriva una multa dal Comune che sostiene di non aver ricevuto il nominativo. L'avvocato (per sopravvivere alla burocrazia in Italia devi sempre avere un avvocato) trasmette la pec che prova l'avvenuta comunicazione. Ma il Comune fa finta di niente. L'anno dopo arriva di nuovo e poi ancora, sempre la stessa ma con importo ogni volta più alto (630 euro).

Segue a pagina 12

Il Tempo di Oshø

Letta fa fiasco anche a Bruxelles Solo quattro deputati ad ascoltarlo



Martini a pagina 9

... L'Europa sui migranti cambia passo e segue le linee dettate dal governo Meloni. Ieri la presidente della Commissione von der Leyen ha chiesto di stanziare più fondi e potenziare la missione navale Irini. Intanto la commissaria Johansson avverte sul rischio elevato di attentati in Europa. Sul fronte interno FdI mette all'angolo Gianni: «Il Cpr in Toscana si farà».

Antonelli, Campigli e Ventura alle pagine 2 e 3

Infrastrutture

Ponte sullo Stretto finanziato fino al 2032

Frasca a pagina 7

Manovra

Prelievo forzoso sui conti Palazzo Chigi ferma tutto

Caleri a pagina 6

Europa League

La Roma all'Olimpico schianta lo Slavia Praga e vola in testa al girone



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI

MAZZONI

Superbonus e Sanità I conti di Conte non tornano

CONTE MAX

L'inflazione i tassi e la canzone di Lagarde

a pagina 13

Ascensori rotti. Servono i pompieri per portarlo in superficie dopo un'ora e mezza

Termini, disabile bloccato in metro

La cura Rocca dà i primi risultati

I Pronto soccorso della Capitale migliorano

Sbraga a pagina 18

... Bloccato per un'ora e mezza in metropolitana perché tutti gli ascensori erano fuori servizio. È la disavventura accaduta ieri a un disabile in carrozzina alla stazione Termini. Per «salvarlo» sono dovuti intervenire addirittura i vigili del fuoco. L'uomo è stato letteralmente preso in braccio da quattro pompieri che lo hanno portato al livello della strada.

Gobbi a pagina 16

ILTEMPO.it
ARRIVA SU WHATSAPP
INQUADRA IL QR-CODE
E ISCRIVITI SUBITO

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

«Quando parlate di Hamas non potete dimenticarvi del Jihad, quando parlate del Jihad non potete dimenticarvi di Hezbollah, quando parlate di Hezbollah non potete dimenticarvi dell'Iran...». Questo sillogismo multiplo coniato da un giornale libanese raffigura perfettamente l'Asse della Resistenza contro Israele, che è a tutti gli effetti un asse del male di cui gli ayatollah sono gli ispiratori e i finanziatori. Quando il 16 gennaio del '79 lo Scià Reza Pahlavi lasciò l'Iran per rifugiarsi in Egitto ed evitare un bagno di sangue tra i suoi sostenitori (...)

Segue a pagina 13

I RETROSCENA INEDITI DEL
GRANDE GIOCO DELLO SPIONAGGIO

MARCO MANCINI

LE REGOLE DEL GIOCO

IN TUTTE LE LIBRERIE Rizzoli

LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
Gianluca
Fru

VENERDÌ 27 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Operazione da record in Toscana

«Il neonato è salvo»
Superteam di medici
fra Siena e Massa

Tomassoni a pagina 19

LA NAZIONE
+
FAMIGLIA CRISTIANA
DOMANI IN EDICOLA
a un prezzo speciale



Fisco e pensioni, la Lega mette il veto

Manovra, Carroccio e Forza Italia vogliono salvare quota 103 e la cedolare secca sugli affitti brevi. Meloni: «Pignoramenti rapidi? Non se ne parla»
Cgil e Uil annunciano nuovi scioperi. **Intervista** al demografo Rosina: «È un Paese povero di giovani, il pacchetto famiglia non basta» **Marin** alle p. 2 e 3

LA POLITICA
MONETARIA



Pausa Bce:
tassi fermi
dopo 10 rialzi,
ma sono al top

L'intervista

Cottarelli:
«Possiamo
respirare un po'»

Comelli, Troise
e commento di **La Malfa**
alle pagine 4 e 5

I FAMILIARI DEI RAPITI DA HAMAS CONTRO NETANYAHU: LIBERATELI
BLITZ DEI TANK A GAZA, L'UE PROVA A MEDIARE: PAUSA UMANITARIA



OSTAGGI NELLA MORSA

Le manifestazioni
dei familiari dei rapiti
da Hamas

Ottaviani, Bolognini e Baquis alle p. 10 e 11

DALLE CITTÀ

Notte di Conference

Vola la Fiorentina
Ne fa 6 al Cukaricki
Super Beltran
e i viola sognano

Servizio in **Qs**

Era in coma diabetico

Non va a lavoro
chiamano il 118
Giovane si salva

Servizio in **cronaca**

Le indagini sul Maggio

Il caso Pereira
Processo vicino
Stop al sequestro

Servizio in **cronaca**



Premiata La Marzocco

L'operaio felice
vive nel Mugello

Guidotti a pagina 6



Guerra tra gang a Milano

Arrestato
il trapper Shiva

Palma a pagina 17



Caccia a un riservista armato

Strage negli Usa:
diciotto morti

Pioli a pagina 13

MODENAFIERE
27/29 OTTOBRE
SKIPASS
una montagna di passioni

Organizzazione: **ModenaFiere**
Skipass è un marchio di: **Bologna Fiere**
Skipass è partner di: **CONAD BPER**
Sponsor: **CONAD BPER**
INFO BIGLIETTI: www.skipass.it
info@skipass.it

HA RAPPORTI ANCHE CON DI BATTISTA, LA ASCARI, LA BOLDRINI E FRATOIANNI È A ROMA L'UOMO CHE «MANTIENE GLI ORFANI DEI KAMIKAZE ISLAMICI»

Hannoun, annunciato a un un evento su Gaza destinato a creare nuove tensioni nella Capitale, è considerato uno dei bracci finanziari di Hamas in Europa. Da 20 anni è in tutte le liste nere ed è nel mirino di magistrati e 007. Tra inchieste e chiusure di conti *Le basi italiane dei trafficanti di visti con le ambasciate in Pakistan, Bangladesh e Sri Lanka*

**L'OCCIDENTE E GLI ALTRI
DA REIETTO
A MEDIATORE:
PUTIN
EMBLEMA
DEI LIMITI USA**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Inseguito da un mandato di cattura emesso dalla Corte penale internazionale per crimini di guerra, Vladimir Putin, dopo l'invasione dell'Ucraina, avrebbe dovuto essere - per lo meno nelle intenzioni dei giudici dell'Aja e dei Paesi che ne fanno (...)

segue a pagina 5



Era legittima la protesta anti green pass dei portuali

MADDALENA LOY a pagina 13

di GIACOMO AMADORI

■ Il nome del sodalizio che presiede è quanto di più innocuo possa esserci: Associazione benefica di solidarietà con il popolo palestinese (Abspp). Ma il suo rappresentante legale (dal 2003), l'architetto giordano Mohammad Hannoun, ha un profilo un po' diverso da quello del signorotto desideroso di aiutare il prossimo. Da decenni magistrati, forze dell'ordine e 007 lo tengono sotto controllo considerandolo di fatto uno dei bracci finanziari di Hamas in Europa. Dal 2002, dopo l'attentato delle Torri gemelle, è entrato in tutte le liste nere possibili e Israele l'ha dichiarato soggetto indesiderato sul proprio territorio. (...)

segue a pagina 3

FABIO AMENDOLARA a pagina 9

**SENZA FONDI E ARMI
E ora la guerra
dell'Ucraina
rischia di avere
le ore contate**

di ALESSANDRO RICO



■ L'Occidente, distratto dal caos in Israele, sta mollando Kiev; i repubblicani Usa vogliono lo stop agli aiuti; l'Europa è divisa su forniture belliche e sanzioni ed è in ritardo con le consegne di munizioni. Di questo passo, la guerra dell'Ucraina avrà le ore contate.

a pagina 7

Braccio di ferro sulle pensioni La Lega si inchioda a quota 103

La manovra ritorna ai box. Ma per non alzare l'età servono soldi. E poi c'è Bruxelles...

di TOBIA DE STEFANO



■ Lavori frenetici nella notte per riportare la possibilità di uscita anticipata da quota 104 a quota 103. L'obiettivo di Salvini è aumentare la flessibilità anche rispetto a Draghi. Servono risorse e Giorgetti deve rassicurare Bruxelles.

a pagina 14

ACCORDO PER LE AUTO ELETTRICHE

Stellantis ci tradisce ancora Stavolta l'«amante» è a Pechino

di GIANLUCA BALDINI

■ Stabilimenti al palo in Italia, ma Stellantis compra il 20% della cinese Leapmotor. L'intesa da 1,5

miliardi prevede anche una joint venture per l'esportazione di veicoli elettrici. Intanto a Melfi produzione a singhiozzo.

a pagina 17



DELOCALIZZATO John Elkann

**LENTI E SPOCCHIOSI
Toh, europeisti
e wokisti
scoprono i guasti
di Ue e wokismo**

di FRANCESCO BORGONOVO



■ È l'ora dei grandi risvegli. Ieri il New York Times ha pubblicato un lungo articolo per spiegare che, in effetti, nonostante tutto ciò che è stato scritto dalle nostre parti sulla sua follia, la sua morte, la sua deposizione e il suo inevitabile crollo, (...)

segue a pagina 6

LA CAMPAGNA ALLESTITA APPROFITTANDO DI GIAMBRUNO È MISERABILE

Sinistra cieca, la famiglia è un bene da tutelare

MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA AD PERSONAM

Caso Regeni, la Consulta ammette d'aver preso scorciatoie pericolose

di FRANCESCO BONAZZI

■ Giulio Regeni val bene uno strappo allo stato di diritto e ai principi del giusto processo. Nelle motivazioni della sentenza depositata ieri, la Corte costituzionale sostiene che la natura

particolarmente odiosa del reato commesso legittimerebbe la violazione del divieto di processare una persona a sua insaputa. Si apre una porta nelle garanzie che un domani potrebbe diventare un portone.

a pagina 13

di MARCELLO VENEZIANI



■ La lezione morale, civile e culturale che la fabbrica delle opinioni ha sfornato in questi ultimi giorni è: la famiglia è fallita, come dimostra casa Meloni. Veniamo da una settimana in cui osservatori, influencer, opinion maker della sinistra italiana e paraggi grillini hanno decretato in coro la fine (...)

segue a pagina 11

NODO CONSULENZE

Anche Fdi contro Sgarbi «Per lui Miss Italia finisce qui»

MAURO BAZZUCCHI
a pagina 10



**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

ALTRO CHE GEOPOLITICA ECCO DI COSA PARLIAMO

di **Alessandro Sallusti**

Nei salotti televisivi, in quelli domestici e nelle piazze si discute a volte animatamente, e spesso a vanvera, della guerra in corso tra israeliani e palestinesi. C'è chi tifa apertamente per i secondi, chi prende le distanze dai massacri con un «ma Israele...» che alle nostre orecchie suona stonato; c'è chi fa partire il problema dall'origine - la fondazione dello Stato ebraico nel 1948 - chi rispolvera le precedenti guerre, la stagione dell'intifada, gli accordi di Oslo sui «due popoli e due stati», insomma si spolpa la storia in cerca di appigli per sostenere la propria tesi.

Tutto legittimo, ma poi una mattina, ieri mattina, il governo israeliano diffonde un manifesto (che qui riproduciamo rinunciando alla tradizionale formula della prima pagina) con le faccine e i nomi dei ventotto bambini - età tra i nove mesi e i diciassette anni - che i terroristi di Hamas hanno strappato alle loro famiglie, alcune sterminate al momento del sequestro, e ora tengono prigionieri chissà dove. E allora ecco che di fronte a questo manifesto la storia non serve più a nulla, qui bisogna fare i conti con la cronaca. Guardate bene queste ventotto facce: di questo stiamo parlando e di questo dobbiamo continuamente parlare senza farci distrarre da dotte discussioni di geopolitica. Liberare questi innocenti non può essere un di cui della questione, bensì deve essere la questione principale, direi pregiudiziale a qualsiasi ragione vera o presunta, perché questi non sono prigionieri militari e neppure politici, sono solo bambini indifesi e molti di loro non sanno neppure di essere ebrei né che cosa sia Israele.

In queste due settimane di guerra centinaia, forse migliaia di bambini sono morti su entrambi i fronti. La differenza è che quelli israeliani sono stati raggiunti casa per casa e volutamente uccisi, alcuni sgozzati, mentre quelli palestinesi sono rimasti uccisi nei bombardamenti di obiettivi militari, il che non attenua certamente dolore e rabbia ma sta sulla coscienza di chi ha voluto scatenare questo attacco, non di chi l'ha subito. Chi continua a pronunciare la parola «pace» prescindendo dalla sorte di questi ventotto innocenti non sa di che cosa parla. O forse lo sa ma gli va bene così.

servizi da pagina 2 a pagina 7
con **Adalberto Signore** a pagina 6

Israele pubblica le foto dei ventotto bambini tenuti in ostaggio da Hamas



Yuval Brodetz, 8 anni (Kfar Aza)



Ofri Brodetz, 10 anni (Kfar Aza)



Amelia Aloni, 6 anni (Yavne)



Aviv Asher, 3 anni (Ginot Hadar)



Raz Asher, 4 anni (Ginot Hadar)



Emma Konio, 3 anni (Nir Oz)



Yuli Konio, 3 anni (Nir Oz)



Naveh Shoham, 8 anni (Ma'ale Tzviya)



Yahel Shoham, 3 anni (Ma'ale Tzviya)



Ruth Peretz, 16 anni (Kibbutz Re'im)



Erez Calderon, 12 anni (Nir Oz)



Sahar Calderon, 16 anni (Nir Oz)



Dafna Eliakim, 15 anni (Nahal Oz)



Ella Eliakim, 8 anni (Nahal Oz)



Tal Goldstein, 9 anni (Kfar Aza)



Gal Goldstein, 11 anni (Kfar Aza)



Agam Goldstein, 17 anni (Kfar Aza)



Ohad Zachary, 8 anni (Kfar Saba)



Noam Avigdori, 12 anni (Hod Hasharon)



Yuval Engel, 11 anni (Nir Oz)



Ofir Angel, 17 anni (Ramat Rachel)



Amit Shani, 16 anni (Kibbutz Be'eri)



Abigail Idan, 3 anni (Kfar Aza)



Mial Leimberg, 17 anni (Nir Yitzhak)



Eitan Yahalomi, 12 anni (Nir Oz)

LA MANOVRA Modifiche alle pensioni Tasse, Meloni blocca i prelievi

de Feo e Manti

Salvini smentisce le tensioni nella maggioranza. Sabato o lunedì il testo della manovra arriva in Parlamento. Ecco chi con il contributivo avrà diritto alla pensione anticipata. Novità anche per il futuro dei giovani.

con **Bulian** e **Napolitano** alle pagine 8-9

PIÙ INFORMAZIONI Caos treni, pronto il piano per ridurre i ritardi

Pier Francesco Borgia

Il lunedì nero delle Ferrovie (con ritardi di anche tre ore) non deve essere passato invano. Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini ha incontrato i vertici di Ferrovie dello Stato, Trenitalia e Rfi. E ieri ha risposto in Senato al *question time*.

a pagina 11

LA MAPPA Da Rozzano ad Ancona: i migliori ospedali d'Italia

Maria Sorbi

Il report 2023 di Agenas, l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, valuta il funzionamento dei nostri ospedali. E parla di una realtà nuova: si allarga la forbice tra ospedali di eccellenza e strutture in cui l'assistenza è deficitaria.

a pagina 16

TRA I TANTI SGARBI CHE POTETE FARGLI, NON QUELLO...

di **Luigi Mascheroni**



L'unica persona che corre più velocemente delle notizie, tanto da rimanere al centro di una nuova polemica persino prima che la vecchia sia esaurita, è Vittorio Sgarbi. Non è ancora uscito dalla vicenda che lo vede accusato di aver ricevuto compensi esterni durante il mandato di Sottosegretario, ed ecco che Patrizia Mirigliani, patron di «Miss Italia», gli revoca la presidenza della giuria del concorso più amato dagli italiani (anche se, magari, un po' meno dalle italiane: l'umiliazione della donna, il mercato delle carni, «oltre l'aspetto fisico c'è di più» e quelle cazzate lì).

Conosciamo Vittorio Sgarbi da quando noi avevamo trent'anni e lui solo cinque o seicento querele. E una cosa l'abbiamo capita (noi, lui no): che è assolutamente inadatto a qualsiasi

incarico istituzionale. Ogni volta che entra in un ministero, un museo, un assessorato... inevitabilmente il leggendario «effetto Sgarbi», nel senso che è solo una leggenda, risulta controproducente. Per l'ente pubblico e per se stesso. Non amando le regole, alieno da qualsiasi compromesso, negato alla burocrazia, non fa bene alle istituzioni, e le istituzioni non fanno bene a lui: gli tirano fuori il peggio.

Vittorio Sgarbi, semmai, è portato, carnalmente e spiritualmente, alla Bellezza. Nessuno ama quanto lui le meraviglie dell'Italia e le sue donne: le Madonne e le Maddalene. Le riconosce a occhio, ne apprezza ogni dettaglio, le sa esaltare al meglio.

Toglietegli tutto (gli fate anche un favore). Ma non «Miss Italia».

I RETROSCENA INEDITI
DEL GRANDE GIOCO DELLO
SPIONAGGIO

**MARCO
MANCINI**
LE REGOLE
DEL GIOCO

IN TUTTE LE LIBRERIE **Rizzoli**

la stanza di
Feltri
alle pagine 18-19

Di Battista
facci ridere



Domani su Alias

ART MACHINE Dagli anni '60 ad oggi ci si continua a dividere tra chi è angosciato dalla prospettiva dell'AI e chi ne esalta i vantaggi



Culture

LESSICO DEL DISPREZZO L'indagine di Roberto Ciccarelli, «L'odio dei poveri», in libreria da oggi

Enrica Morlicchio pagina 12



Visioni

DOCLISBOA Al festival portoghese il cinema dialoga con la «realtà» tra eredità colonialista, conflitti, arte

Lucrezia Ercolani pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 254

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Ieri alla ricerca delle vittime dopo un bombardamento israeliano a Khan Yunis, nel sud della striscia di Gaza foto di Mahmud Hams/Getty Images



Come in terra

Il nord di Gaza è un paesaggio lunare, tra le macerie di una prigione-cimitero ci sono 7.000 morti ma Israele contesta le cifre, primi tank nella Striscia ma resterà poco da invadere. All'Onu si litiga sul cessate il fuoco e la Ue non riesce neanche a dirlo, e chiede «pause» pagine 2/6

SOTTO ASSEDIO Striscia in pezzi, non c'è più cibo

MICHELE GIORGIO
Gerusalemme

«Gentilissimi, con riferimento ai gravi eventi di queste settimane in Palestina e in risposta alle richieste di raccolta dati che ci sono pervenute, si richiede di voler trasmettere l'elenco dei nominativi del personale locale assunto sui vostri singoli Progetti promossi nel più breve tempo; se possibile, già in giornata o entro domattina». È la mail della direzione dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo.

— segue a pagina 2 —

Strage tra i reporter A Gaza muore anche la libertà di informare

VINCENZO VITA

La tragedia di Gaza figlia di un atto di guerra perpetrato da Hamas e di una macelleria inaudita messa in atto dal governo israeliano, sta facendo migliaia di vittime. Tra queste ultime vi sono -al momento- 24 giornalisti.

— segue a pagina 11 —

Il 27 in piazza Contro la logica della guerra e della vendetta

WALTER MASSA

L'adesione dell'Arci alla manifestazione indetta per oggi da Amnesty International Italia e dall'AOI (Ass. di cooperazione e solidarietà internazionale), di cui facciamo parte con la nostra Ong Arcs, è coerente con la nostra storia.

— segue a pagina 11 —

MODIFICA SULLE PENSIONI, MA ALLA LEGA NON BASTA. MELONI STOPPA IL PRELIEVO SUI CONTI CORRENTI

Manovra, la destra litiga sulle bozze

Salvini fa l'ottimista: «Sono solo due bozze. Troveremo una soluzione positiva». Parla di pensioni e legge di bilancio, materia che in realtà lo rende furibondo. Le modifiche introdotte (ma appunto, dieci giorni dopo l'approvazione in cdm, si parla ancora di bozze) non soddisfano

il leghista. Che tuona anche contro l'ipotesi di prelievo forzoso sui conti correnti di chi non paga le cartelle esattoriali. Ma in serata su quest'ultimo punto arriva lo stop di Meloni: «Non se ne parla». Anche Fi reclama modifiche: insiste per l'aumento delle pensioni mini-

me e si scaglia contro la cedolare secca e l'aumento della tassa sugli affitti brevi. Insomma la strada di una manovra poverissima sarà accidentata (e il braccio di ferro si ripeterà su Mes), mentre monta la protesta dei sindacati contro i tagli.

CICCARELLI, COLOMBO A PAGINA 8

OTTO ORE IN TUTTI I SETTORI E TERRITORI Cgil e Uil: cinque giorni di scioperi

Cgil e Uil varano una mobilitazione lunga contro la manovra: 5 giorni di scioperi che copriranno tutti i territori e settori. Si parte il 17 novembre fino al 1° dicembre.

Landini: prendono a chi sta peggio. Bombardieri: dialogo fallito. Oggi Cisl e Ugl parlano di sanità solo coi partiti di maggioranza. FRANCHI A PAGINA 7

LOLLOBRIGIDA FLOP Agricoltori, sale la rabbia «Ci prendono in giro»



Ieri mattina a Roma manifestazione della Cia (Confederazione agricoltori italiani) a piazza Santi Apostoli, mentre Fratelli d'Italia cantava le lodi del primo anno di Lollobrigida. «Non riusciamo più a coprire i costi di produzione: calo del 60% del nostro reddito». CIMINO A PAGINA 7

Biennale Venezia Destra e cultura, occupare ma per fare cosa?

CRISTINA PICCINO

La nomina alla presidenza della Biennale Venezia di Pietrangelo Buttafuoco non è una sorpresa. Erano mesi che il nome del giornalista e scrittore, intellettuale di punta della destra, veniva dato come certo per la successione di Roberto Cicutto.

— segue a pagina 15 —

OGGI AL SENATO Si espande il decreto che moltiplica le Caivano



Oggi in Aula al Senato il voto sul testo della legge di conversione del decreto Caivano. Negli emendamenti delle destre in commissione, nuove norme criminogene in materia di stupefacenti e perfino una «salva-calcio». Le associazioni: «A rischio il futuro dei giovani», e carceri esplosive. MARTINI A PAGINA 9



«Campo largo» Tregua o no? Opposizioni divise in aula e in piazza

ANDREA CARUGATI

La destra, pur con molte contraddizioni, riesce a esprimere una linea di politica estera sufficientemente unitaria, in sintonia con quella Usa. Nel campo delle opposizioni assistiamo invece all'assenza di una visione comune.

— segue a pagina 6 —

L'APPELLO

Scrittori e artisti contro il Ponte
Salviamo la magia dello Stretto

NADIA TERRANOVA - PAGINA 25



L'INCHIESTA

Treni, Piemonte maglia nera
fuga di pendolari dalle ferrovie

ANDREA ROSSI - PAGINA 24



IL PROGETTO

Al Museo Egizio come sul Nilo
per celebrare il bicentenario

ANDREA PARODI - PAGINA 30



LA STAMPA

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.295 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



RIVOLTA DI LEGA E FL. SALTA LA NORMA SUI PRELIEVI IN BANCA AGLI EVASORI. CASO CHIGI-MEDIASET: PIÙ PUBBLICITÀ ALLA RAI

Pensioni e conti correnti, lite nel governo

LA POLITICA

Meloni e lo spauracchio
di un asse Salvini-M5S

MARCELLO SORGI

Si delinea un asse Lega-5 stelle, la vecchia alleanza gialloverde che inaugurò la scorsa legislatura, per opporsi al rigore della legge di stabilità, in particolare in materia di pensioni e contro l'inasprimento della norma che consentirebbe all'Agenzia delle Entrate di regolare i crediti direttamente dai conti correnti bancari. - PAGINA 29

BARBERA, LOMBARDO, MONTICELLI



PAGINE 2-5E 16

Meno aiuti al cinema
e Jolie lascia l'Italia

Paolo Festuccia

IL WELFARE

La manovra tradisce
i giovani e le donne

ALESSANDRO ROSINA

L'Italia è il Paese delle divisioni irrisolte che frenano lo sviluppo economico, accentuano gli squilibri demografici e inaspriscono le disuguaglianze sociali. Difficile trovare un altro paese in Europa con un divario al proprio interno così ampio come quello tra Nord e Sud della penisola italiana. - PAGINA 29

L'ECONOMIA

Tassi, lo stop al rialzo
la via stretta della Bce

SALVATORE ROSSI

Ieri la Banca Centrale Europea ha lasciato immutati i suoi tassi ufficiali. Che vuol dire per l'economia italiana? Quest'anno il nostro Pil ha smesso di crescere. Siamo in buona compagnia (si fa per dire): in tutta Europa l'aumento del Pil che si misura o si prevede è poco più che nullo, in Germania addirittura negativo. - PAGINA 7

LA CULTURA

Lo scrittore Buttafuoco
a capo della Biennale
se la destra nomina
un convertito all'Islam

ALBERTO MATTIOLI



Soprattutto, evitare gli opposti Sisterismi. La Biennale non era un accampamento di cosacchi e non diventerà un bivacco di manipoli. Giorgia Meloni le elezioni le ha vinte. RIGATELLI - PAGINA 19

SI AGGRAVA LA CRISI UMANITARIA: BLOCCATO A RAFAH IL CARBURANTE PER I GENERATORI, SI FERMANO GLI OSPEDALI

Hamas chiede aiuto a Putin

Una delegazione in visita a Mosca. Primo blitz dei carri-armati israeliani dentro la Striscia di Gaza

DEL GATTO, MAGRÌ

Prima che sorgesse il sole sul ventesimo giorno di guerra, una colonna di mezzi corazzati della 84esima Brigata Givati è penetrata nella Striscia settentrionale fino a un chilometro, ha compiuto la più vasta operazione via terra di questo conflitto, e, dopo diverse ore, ha riportato indietro tutti i soldati, e risultati significativi. Intanto una delegazione di Hamas è stata in visita a Mosca su invito del ministero degli Esteri russo per discutere «il rilascio immediato degli ostaggi stranieri che si trovano nella Striscia». - PAGINE 8 E 9

LA GEOPOLITICA

SU QUANTI TAVOLI
GIOCA ERDOGAN?

GIORDANO STABILE

Recep Tayyip Erdogan gioca su tanti tavoli. Fa scelte, dichiarazioni contraddittorie, a volte una all'opposto dell'altra. Apre alla Svezia nella Nato, esalta i miliziani di Hamas come "liberatori". Minaccia di intervenire con le armi a Gaza, chiama il Papa "per fermare il massacro". Ha imparato molti anni fa, per sopravvivere. Voleva essere Erdogan e non Necmettin Erbakan. - PAGINA 29

LA DIPLOMAZIA

LA UE SOFFOCATA
DALLE DUE GUERRE

MARCO BRESOLIN

«Se sostengo un cessate-il-fuoco? Sì, certo. Tra Russia e Ucraina». La battuta di Viktor Orban è la sintesi perfetta del Consiglio europeo andato in scena ieri. Un difficile esercizio di diplomazia interna ed esterna che ha visto i leader impegnati fino a tarda sera a trovare un punto d'equilibrio lessicale sull'appello da lanciare per consentire l'arrivo degli aiuti a Gaza. OLIVO - PAGINA 10

GERUSALEMME DIFFONDE LE FOTO: IL PIÙ PICCOLO HA NOVE MESI



I bambini ostaggio

ELEONORA CAMILLI

Il dovere di risparmiare gli innocenti

NICHOLAS KRISTOF

L'INTERVISTA

“Mio figlio come Julie
suicida all'Erasmus”

FILIPPO FIORINI

«Mio figlio Francesco si è tolto la vita mentre era in Erasmus. Si trovava in Olanda, aveva 22 anni. Dopo la sua morte, ho scoperto che un altro ragazzo che aveva il suo stesso nome e frequentava la stessa università, si era suicidato qualche mese prima». L'euro parlamentare 5S Maria Angela Danzi, racconta la sua battaglia. - PAGINA 22

I DIRITTI

L'educazione affettiva
argine alla violenza

MATTEO LANCINI

Le ricerche e gli episodi di cronaca ci restituiscono dati allarmanti sulla violenza giovanile e sulla violenza di genere. Il contrasto alla violenza sul corpo femminile, in nome del possesso e della prevaricazione maschile, dovrebbe essere affiancato da riflessioni più ampie sul senso della violenza che alimenta le azioni delle giovani generazioni. AMABILE - PAGINA 20

BUONGIORNO

La giustizia è un'ambizione così scandalosa che noi esseri umani possiamo pronunciarla soltanto sapendola irraggiungibile. La giustizia, per esempio, ha mandato una donna in carcere a spiare con sei anni e mezzo di reclusione la colpa d'aver amato un ragazzino. Non sto sminuendo: il ragazzino aveva tredici anni. Oggi ne ha diciannove e, dicono le cronache, ancora non si è ripreso dal trauma e ci sta provando con l'assistenza degli psicologi. Sei anni dopo (la giustizia arriva sei anni dopo e non è già più giustizia, ecco perché è un'ambizione da vanagloriosi), una volta ricevuta la condanna definitiva, la donna s'è avviata al carcere accompagnata dall'avvocato. Ha salutato i figli, uno di quindici anni, l'altro di cinque: mamma deve rimediare a un errore, ha detto loro, e per un po' starà via, ma sa-

Una parola scandalosa

MATTIA FELTRI

rà sempre con voi. Il figlio di quindici anni l'ha avuto dal marito, quello di cinque dalla relazione col ragazzino per cui è andata in prigione. Il marito, per proteggere la donna, aveva dichiarato fosse figlio suo e non so davvero come possa essere stato assolto dall'accusa di falso in atto pubblico, ma talvolta la giustizia, per essere giusta, deve compiere il prodigio di rinunciare a sé stessa: se fosse stato condannato, non avrebbe avuto in affido il bimbo di cinque anni. E questo piccino - che sta con un padre non suo, ma che ama come suo - perde la madre perché amò suo padre, quello autentico, che tale non potrà mai essere. Ed è pensando al piccino, a cui la madre ha detto devo rimediare a un errore, starò via un po', che si capisce quanto scandalosa in bocca nostra la parola giustizia.





VALLEVERDE

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

Il gesto rivoluzionario di Yocheved

IL CORAGGIO DI DIRE SHALOM

ANGELO SCELZO

Poi quella stretta di mano e un saluto, Shalom, pace. L'incubo non poteva essere finito, era ancora sulla sua carne, e chi l'aveva percossa bastonandole le costole, facendole percorrere un tunnel, non solo metaforico, a bordo di uno scooter, scortato da altri due, le gambe legate e l'ignoto come punto di approdo, era ancora al suo fianco, armato fino ai denti, mascherato, da capo a piedi, nella divisa di una totale e completa dedizione alla violenza. E come non bastasse, dopo quella mano tesa, la provocazione delle parole, il "trattamento umano" che le era stato, chissà come, riservato. Yocheved Lifshitz, 85 anni, ebrea del kibbutz di Be'eri, epicentro della carneficina di Hamas, ha scritto una pagina a sé tra le tante - molte ancora sconosciute - terribili storie sull'asse sempre più insanguinato del conflitto Israele-palestinese.

L'abisso del male che, pur senza volerlo, lascia filtrare uno spiraglio di altro segno: si potrebbe liquidare così, il "bel gesto" di un saluto e di una stretta di mano, archiviando la vicenda nella casistica di ciò che spesso avviene ai confini estremi, come quello che, tra la vita e la morte, l'anziana donna ha attraversato.

Ma forse niente succede a caso, se tra il frastuono d'armi e le allucinate visioni che produce un conflitto che straripa d'odio, a un tratto quell'immagine ha preso la scena. Certo, la forza del contrasto, lo stupore per un gesto non solo inatteso, ma in quei momenti ritenuto fuori posto e fuori luogo. Un evento controcorrente, lontano ed estraneo dagli obiettivi di pace. Alla fine, un "gesto folle", senza nessuna giustificazione.

Se non fosse però che anche la pace, nel suo orizzonte più vasto, e non solo nell'angolo minuto di quella stretta di mano, può avere anch'essa a che fare con la follia. La lucida "follia" di chi sa che non sarà mai l'impossibile conto finale dei torti e delle ragioni, anche di fronte alla storia, a segnare i cammini di pace. E che neppure torneranno i conti quando sarà la vendetta a prendere la mano o quando l'insopportabile bilancio dei bambini morti da un lato o dall'altro sarà preso a movente per nuove e più gravi ritorsioni.

Se esiste un'utopia è proprio questa: una via alla pace costruita sulla ragioneria dei conti in sospeso o da saldare. Porgendo quella mano, e salutando il suo carnefice, Yocheved Lifshitz 85 anni - tanti, poco più, quanti quelli della tormentata nascita del suo Stato - si è fatta visionaria di pace. Ha dato cioè "visione" alla sua pace, spodestata non solo nella sua terra da una violenza senza fine e, in quel momento, brutalmente confrontata dal vivo, nel pieno di un dramma, di fronte al quale non era possibile abbassare la testa. Quella sua mano tesa, non aveva più solo il valore di un gesto, ma diventava l'offerta di una pace piena, come un corpo sano, nutrito dall'anima degli ideali, e fortificato dalla carne viva dei patimenti - dall'una e dall'altra parte - della pratica del dialogo, dei negoziati, e perfino della necessità dei compromessi.

continua a pagina 14

IL GESTO

Oggi la Giornata di digiuno e l'orazione con il Papa in San Pietro. Meloni al Consiglio Ue: pause umanitarie e più peso all'Anp

In preghiera per implorare pace e pietà

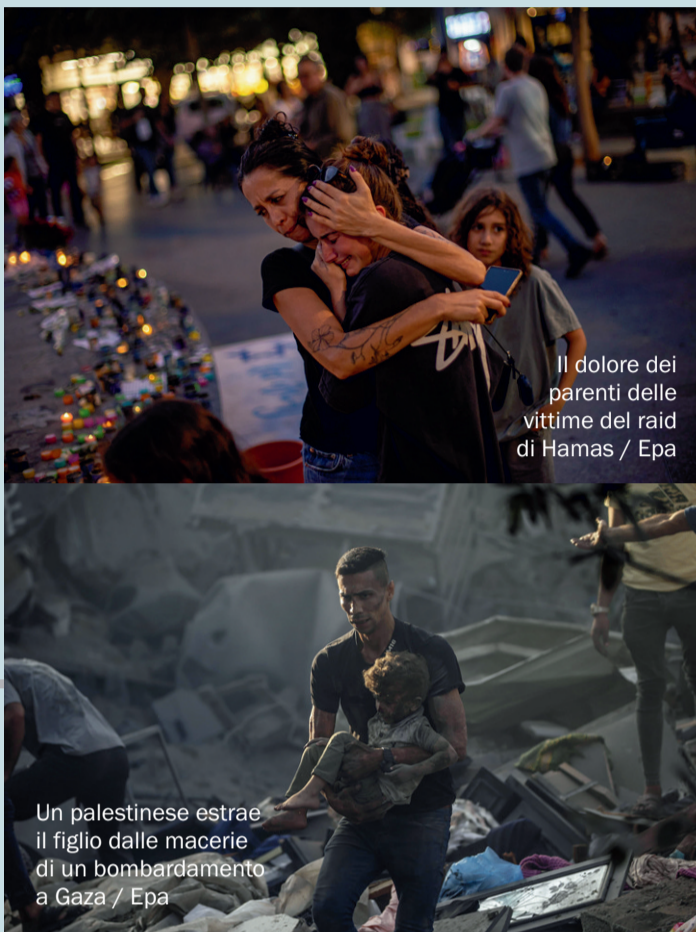
In tutto il mondo oggi si pregherà e si digiunerà per la pace in Terra Santa e per tutti i Paesi segnati dalla guerra. Un'iniziativa corale, lanciata da papa Francesco, che ha voluto allargare l'invito alle comunità di tutte le religioni. Cuore della giornata sarà il momento di preghiera con il Pontefice stasera in San Pietro. Un evento che raccoglie lo spirito dell'incontro interreligioso di Assisi del 1986, di cui ricorre oggi l'anniversario.

Maccioni e Rosoli nel primopiano a pagina 2

ZUHAIR DEBIE

Lo sceicco di Nablus: predico compassione, no alla vendetta

Lucia Capuzzi (inviata a Nablus)
nel primopiano a pagina 2



Il dolore dei
parenti delle
vittime del raid
di Hamas / Epa

Un palestinese estrae
il figlio dalle macerie
di un bombardamento
a Gaza / Epa

A Gaza prove di invasione coi blitz mirati

Prove d'invasione a Gaza mentre Hamas vola a Mosca. Con un blitz "mirato" l'esercito israeliano - per la prima volta dall'inizio della guerra - ha varcato coi carri armati il confine entrando nella Striscia. Il preludio, forse, dell'annunciata operazione di terra che Israele ha confermato. Intanto, sul fronte diplomatico, un rappresentante di Hamas ieri era nella capitale russa, dove è atteso pure Abu Mazen.

Brogi, D'Angelo, Del Re e Ottaviani alle pagine 4-5

IL PROFESSORE

«Io, coi palestinesi ad Auschwitz e gli israeliani nei campi profughi»

Lucia Capuzzi (inviata a Gerusalemme)
nel primopiano a pagina 3

IL FATTO

L'Istat certifica le difficoltà a far ripartire la natalità. Zuppi: quasi sei milioni di poveri devono smuoverci

Nascite ancora a picco e povertà «scandalosa»

Nel 2022 nati 393.333 bimbi (-1,7%), nei primi sei mesi di quest'anno il declino continua: -2%

L'ANALISI

Più salute per tutti significa anche maggiore sviluppo economico

WALTER RICCIARDI

Se si rimane indietro sulla sanità, si resta indietro su tutto. Questa verità, ampiamente documentata negli anni da decine di studi in tutto il mondo, appare nel nostro Paese sempre più ignorata, soprattutto a livello politico e decisionale. Un Paese è destinato a impoverirsi se non investe nel sistema sanitario.

L'intervento
a pagina 15



MASSIMO CALVI E PAOLO VIANA

Se sono maschi si chiamano soprattutto Leonardo, Francesco e Tommaso. Se sono femmine Giulia, Aurora e Sofia. Nomi che piacciono anche ai cittadini stranieri, anche se preferiscono Adam e Amir, oppure Sofia e Sara. Ma la bella notizia è tutta qui. Per il resto il report dell'Istat su natalità e fecondità nel 2022 conferma i dati negativi previsti a inizio anno: quasi 7 mila nati in meno rispetto al 2021. E il 2023 sarà peggio. Ma a preoccupare è anche il crescente numero di bisognosi. «Sei milioni di poveri, uno scandalo» è il monito del presidente della Cei, Matteo Zuppi.

Iasevoli e Solaini alle pagine 6-7

IL NODO PRELIEVI

Meloni: no alla bozza Manovra da rifare

Pini a pagina 8



ONG E ASSOCIAZIONI

«Salviamo la legge sui minori migranti»

Lambruschi a pagina 9

LE FIRME DELL'8XMILLE

Carlo Conti: dalla Chiesa gesti d'amore concreti

Calvini a pagina 16

I nostri temi

FILOSOFIA E REALTÀ

Interrogarci sul senso del male rende più umani

GIOVANNI SCARAFILE
A pagina 15

I SOCIAL

Quei numeri da paura della guerra

GIGIO RANCILIO
A pagina 15

MINORI E MEDIA

Piattaforme online all'esame di responsabilità

STEFANIA GARASSINI
A pagina 14

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Per un'ecologia del cuore

Abbiamo bisogno di un'ecologia del cuore che ci renda consapevoli di come gli esseri sono in connessione tra di loro. Abbiamo bisogno di diventare persone capaci di cura, praticando una responsabilità operativa nei riguardi di ciò che è comune, e non soltanto di quel che è nostro. Abbiamo bisogno di ascoltare i gemiti della terra così come ascoltiamo i gemiti del nostro corpo. Abbiamo bisogno di coltivare il fragile e fremente ruggito che pulsa in ogni vivente e acquista forza quando si sente riconosciuto e rassicurato. Abbiamo bisogno di uno sguardo che rimanga affascinato da tutte le creature e della capacità di integrarle nella grande e plurale danza

della vita che sempre ci supera. Abbiamo bisogno di un'arte del riciclo, che ci insegna a dare una seconda opportunità alle cose che buttiamo via con tanta facilità. Abbiamo bisogno di un paziente impegno a trasformare, riconvertire, rammendare, riparare, risignificare, invece della nostra dispendiosa corsa ai consumi. Abbiamo bisogno di accettare il limite, di riconoscere che è già sufficiente e di fermarci, di far dipendere di meno la nostra soddisfazione dai falsi bisogni, di pensare non solo al mondo com'è adesso, ma all'eco che ancora riverbererà per molto tempo dopo. Abbiamo bisogno di capire che c'è una continuità fra il tetto che ci mette al riparo e la grande cupola terrestre, tra la nostra casa e la casa comune, tra il bene proprio e il bene di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Regno 2023 attualità
18
Israele - Hamas
Parolin: l'Europa e la pace
L'Africa antifrancese
Studio del Mese
Gli italiani e la religione
Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it 051 0956100 ilregno@ilregno.it

AGORA
REPORTAGE
L'Inghilterra
si specchia
in Re Artù
Marzella a pagina 1
SPETTACOLI
Nanni Moretti
dal cinema
al teatro
Castellani e Mussapi V

il Regno 2023 attualità
18
Israele - Hamas
Parolin: l'Europa e la pace
L'Africa antifrancese
Studio del Mese
Gli italiani e la religione
Per abbonamenti e copie saggio: www.ilregno.it 051 0956100 ilregno@ilregno.it